COMUNE DI CHIUSI

D.U.P.
2023 / 2025

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
Presentazione delle linee programmatiche		
	delibera consiliare del 23/10/2021 n.48	presa d'atto
Proposta di DUP		
31 luglio … *(o data successiva se al 31 luglio risulta insediata una nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce).*	delibera di giunta del 31/07/2022 n.123	
Approvazione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti		
31 luglio … approvati _____ _____	delibera consiliare del 21/07/2022 n. 57	
Nota di aggiornamento		
presentata _____ presentata _____	delibera di giunta del 09/12/2022 n. … delibera consiliare del 29/12/2022 n. …	

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.
Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.
In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.
Con deliberazione del consiglio comunale n. 48 del 23/10/2021 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti di mandato. Tale documento rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

PROGRAMMA ELETTORALE
CENTROSINISTRA PER CHIUSI
2021 - 2026

Il nostro programma elettorale non è una dettagliata sequenza di interventi o vuote promesse, ma la definizione di una macroarea all'interno della quale ogni nostra azione sarà orientata a creare quelle condizioni economiche, ambientali, sociali, politiche e logistiche, che permettano ai
cittadini di Chiusi di vivere con serenità e sentirsi realizzati.
Con la frase che abbiamo scelto: CHIUSI RIPARTE DA QUI vogliamo trasmettere il senso di una città che si muove unita e coesa, consapevole delle proprie potenzialità e di quanto realizzato fi no
ad oggi, per il rilancio economico nei settori turistico, commerciale, artigianale e industriale per
riacquisire una centralità che a pieno diritto ci appartiene nelle politiche di area. Oggi abbiamo l'opportunità di fare un salto di qualità, riprogettando una Chiusi orientata ad uno sviluppo sostenibile, all'efficienza energetica, ad una riqualificazione ambientale e culturale, in generale al miglioramento della qualità della vita (buon vivere) di chi vi abita e della qualità dell'esperienza turistica di chi la visita.
Abbiamo individuato 3 parole che rappresentano la nostra filosofia e il nostro modo di agire.
QUALITA' intesa come qualità della vita, riferita all'ambiente al territorio e alle opere pubbliche;
COESIONE sociale e partecipazione, che rappresenta per noi il concetto di città unita, inclusiva e solidale; RILANCIO turistico ed economico che prefigura tutti quegli interventi finalizzati ad attrarre opportunità esterne valorizzando contemporaneamente le risorse umane ed economiche che la nostra città è in grado di esprimere.

AMBIENTE E TERRITORIO

Il benessere non può prescindere dal tema ambientale sul quale porremo la massima attenzione e impegneremo la pubblica amministrazione a svolgere quel ruolo di esempio nell'adozione di

buone pratiche nelle procedure volte a ridurre l'impatto ambientale. Al fine di tutelare l'ambiente e incentivare il rilancio economico con una forma nuova di investimenti, particolare attenzione dovrà essere posta all'economia circolare e alle nuove tecnologie.
Di particolare importanza, la tutela e la riqualificazione del Lago di Chiusi, risorsa idrica e ambientale che soffre da anni il fenomeno dell'interramento e complementari problemi di eutrofizzazione. I vari interventi dovranno essere attentamente studiati e calibrati, stante la delicatissima situazione dell'equilibrio attuale, in maniera da non rischiare di compromettere ulteriormente la situazione che si è venuta a determinare negli anni. Inoltre, questi interventi dovranno essere eseguiti dopo studi specifici affidati alle università, sulla biodiversità, sullo stato di salute della flora e della fauna ittica e sulla qualità dell'acqua del Lago, che dovranno essere concordati con i Comuni confinanti e armonizzati con politiche di area volte a promuovere comportamenti e pratiche agricole virtuose a tutela dell'area lacustre e delle sponde. Nello spazio tra i due ristoranti, sarà possibile perfezionare il percorso pedonale e studiare nuove forme di arredo urbano.
Particolare attenzione andrà prestata all'area del Fondovalle, zona interessata nel recente passato dalla questione del carbonizzatore Acea e dalla gestione del depuratore di Bioecologia. La vicenda del progetto ACEA ha determinato nella nostra comunità una profonda lacerazione. Al momento, un atto di governo del territorio, espresso all'unanimità dal Consiglio Comunale, e il ritiro del relativo progetto, hanno sospeso la questione. Siamo convinti di quanto sia importante un dialogo costruttivo con ACEA e con la Regione Toscana al fine di trovare la soluzione ottimale, alternativa alla lavorazione di rifiuti, nel rispetto e nell'interesse del territorio e dei cittadini che lo vivono.
Deve essere incrementata la sensibilizzazione al riciclo ed al riuso per un paese sempre più plastic free.
Inoltre sarà fondamentale il monitoraggio delle caratteristiche dell'acqua di falda della zona delle Biffe per rilevare l'eventuale presenza di sostanze inquinanti. A tal proposito saranno predisposti punti di analisi della qualità dell'aria e dell'acqua, anche con la collaborazione di enti formativi, come già sperimentato in passato in contesti analoghi.
Il tema della salute pubblica è un argomento fondamentale del programma, che passa inevitabilmente per una attenzione particolare alle politiche ambientali da attuare su tutto il territorio comunale attraverso un dialogo chiaro e sincero con le realtà aziendali. Come Amministrazione ci impegneremo a promuovere e ad aiutare le imprese a dotarsi di sistemi di gestione ambientale e di sicurezza volontari.
RIFIUTI
Sulla base delle previsioni del Piano Operativo dovranno essere verificate la compatibilità di nuovi insediamenti industriali, al fine di evitare che Chiusi possa diventare un polo per il trattamento dei rifiuti.
A livello comunale si valuterà la possibile ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata rifiuti porta a porta, rivedendo ad esempio la frequenza e la modalità dei ritiri giornalieri e attuando misure che incentivino comportamenti virtuosi da parte dei cittadini (ad es. tessera a punti ecocompattatori) ma dovranno essere valutati anche metodi diversi di conferimento in modo da facilitare la raccolta differenziata ma, al contempo, ridurne i costi.
Sarà inoltre opportuno pensare ad incentivi per le aziende che prevedono la riduzione di imballaggi e la vendita dei prodotti sfusi.

OPERE PUBBLICHE E URBANISTICA

Accedendo a risorse previste nei vari piani di finanziamento (PNRR, finanziamenti nazionali

e regionali e ottenibili per il tramite di Patti Territoriali) possono essere progettate e ricercati finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche di interesse locale ma anche di area. Per facilitare quest'opera si valuterà di istituire appositi uffici, anche di area vasta, dotati di personale appositamente formato e qualificato, in grado di intercettare finanziamenti Italiani e Europei.
Tali uffici dovranno avere come "mission", quella di aiutare e accompagnare gli imprenditori e le Amministrazioni nei percorsi per l'ottenimento dei fondi.
Proponiamo un'azione volta a incentivare il risanamento dei fabbricati esistenti, al fine di prevenire il consumo di nuovo suolo, in un'ottica di sviluppo della cultura del verde e di abbattimento delle barriere architettoniche.
Alcune delle opere pubbliche realizzate e progettate durante il precedente mandato amministrativo dovranno essere messe a regime e valorizzate, a partire dal nuovo palazzetto realizzato in località Pania, che dovrà divenire strategico per tutto il territorio circostante, tenendo conto che quello è un luogo pensato sia per lo sport professionistico che per quello di base, senza dimenticare gli eventi di altra natura (convegni, concerti, assemblee, etc.).
Per quanto riguarda Chiusi Scalo, ci occuperemo della riqualificazione della zona del Mar nero, della Boncia Bassa e del polmone verde del parco della Rimembranza. Sempre allo Scalo, riteniamo opportuno realizzare piste ciclabili all'interno del centro abitato in modo da creare sia percorsi urbani protetti che vie di collegamento con i sentieri toscani e umbri già esistenti.
A Chiusi Città si prevede una riqualificazione organica del centro storico, in particolare il Parco dei Forti e di alcune vie principali di accesso alla città, creando zone pedonabili e ZTL in accordo con politiche turistiche e commerciali anche nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche.
Fra le opere pubbliche strategiche anche per tutto il territorio circostante, diventa prioritaria la realizzazione di una nuova rotatoria, in collaborazione con la provincia di Siena e di Perugia, per mettere in sicurezza l'incrocio nella zona delle "Cardete"; la realizzazione di una nuova rotatoria, in collaborazione con ANAS, all'uscita/ingresso del casello autostradale Chiusi/Chianciano; e qualora sussistano le condizioni la realizzazione di una nuova rotatoria, in prossimità del "Biviodella Croce" con eventuale (sempre se tecnicamente possibile), allargamento della ss 326 in prossimità del Bivio. Tutte le nuove rotatorie (e quelle esistenti) potranno contenere al proprio interno un'apposita cartellonistica turistica al fine di informare i visitatori sulle bellezze storiche, culturali e archeologiche della nostra città.
Dobbiamo prestare una particolare attenzione ai cimiteri presenti nella nostra città, intervenendo su quelli bisognosi di manutenzione straordinaria (Chiusi Città e Montallese) o su quelli che necessitano di un recupero storico (Macciano e Querce al Pino).
A Montallese va risolta l'annosa questione con Nuove Acque per l'allaccio della fognatura al depuratore delle "Torri".
Diventa fondamentale e strategica la ristrutturazione e messa in sicurezza dell'immobile ex scuole elementari, per destinarlo ad uso scolastico e ricreativo, nonché l'individuazione di una zona incui realizzare una piazza come punto di aggregazione.
Anche a Montevenere diventa strategica la ristrutturazione e la messa in sicurezza dell'immobile ex asilo per destinarlo ad attività di carattere culturale, riqualificazione degli ex lavatoi e sistemazione di un'area destinata a parcheggio, recupero e valorizzazione di beni storici come la fontana di Fontecucchiaia.
Nelle frazioni di Macciano e Querce al Pino dovrà essere data continuità al progetto di messa in sicurezza, tramite nuovi marciapiedi e nuova illuminazione, del tratto stradale che va

dall'imbocco del casello fi no ai confini comunali in direzione Chianciano, ma soprattutto assume peculiarità la costruzione di un impianto fognario nella zona di Poggio Olivo, intervento atteso ormai da anni.
Avviare un dialogo affinchè le Ferrovie dello Stato provvedano a ristrutturare l'immobile "ex dormitorio" ubicato in pieno centro abitato a Chiusi Scalo oggi in forte stato di degrado ma che

potrebbe essere riutilizzato come social housing, in modo da fornire alloggi di qualità, o come luogo di incontro e conoscenza tra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro.
Deve continuare l'assidua e costante opera di manutenzione sia delle opere pubbliche che delle zone verdi (aree, parchi, alberi e fi ori) fi no ad ora realizzate e di quelle future con lo scopo di mantenerle in piena efficienza, vivibilità e fruibilità. Dovranno essere individuate e fatte convenzioni anche con cooperative sociali o ditte esperte nel settore della manutenzione del verde pubblico, per mantenere decorosi e sempre aperti al pubblico i parchi. In questo senso, dovranno essere create, incentivate e disciplinate nuove forme di collaborazione attiva tra cittadini, associazioni e amministrazione per la cura e la gestione dei beni comuni per la manutenzione, la pulizia e il taglio dell'erba.
Per quanto riguarda la viabilità, l'obiettivo è quello di creare una mobilità sostenibile che sia in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli privati e cioè l'inquinamento atmosferico e acustico; la congestione stradale; l'incidentalità; il degrado delle aree urbane. A tal fi ne pensiamo di prevedere forme di incentivo per la sosta di auto elettriche.
Nel territorio comunale non esiste una zona allestita per far fronte alle emergenze abitative in caso di calamità naturali, può essere individuata un'area in cui realizzare un campo di sfollamento da adibire a campeggio o area sosta camper quando inutilizzato per le emergenze.

SCUOLA E ISTRUZIONE

Tra i compiti dell'amministrazione comunale c'è quello di incentivare l'inclusione e l'accoglienza garantendo i servizi scolastici secondo un principio di lotta alle disuguaglianze, garantendo sostegni contro la povertà educativa e la povertà digitale. In questa direzione, occorre incoraggiare e favorire il coinvolgimento dei ragazzi in attività sia in orario scolastico che extrascolastico, sia nelle strutture scolastiche che all'aperto e, se necessario, facendo ricorso anche all'erogazione di contributi (in funzione del reddito isee) in modo da garantire a tutti le stesse opportunità. Il Piano per il Diritto allo Studio, principale strumento di programmazione tra scuola e Comune, necessita di una nuova progettazione che ne ridefinisca obiettivi, priorità e modalità di erogazione dei servizi.
L'Istituto Comprensivo Graziano da Chiusi che copre l'istruzione obbligatoria dall'infanzia alla scuola secondaria da un lato e l'Istituto Valdichiana dall'altro, devono essere considerati all'interno del più ampio contesto della Valdichiana. Pertanto, valutiamo come fondamentale la permanenza dell'amministrazione all'interno della Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione. In particolare, per le scuole tecniche emerge la necessità di una differenziazione degli indirizzi per una migliore preparazione per il successivo inserimento all'interno dei contesti aziendali di eccellenza della nostra zona. Ovviamente, sarà salvaguardata l'indipendenza degli istituti nella differenziazione e nella determinazione dell'offerta formativa.

Al fine della riduzione e per la prevenzione dell'abbandono scolastico precoce (Neet Generation)oltre che per la lotta alla disoccupazione, verranno incrementati i vari progetti in collaborazione con agenzie formative del territorio.
Sono necessari investimenti in politiche educative di sostegno per la realizzazione di azioni dedicate alla lotta contro le droghe, l'alcool, l'omofobia, il bullismo ed il ciberbullismo a tal scopo si attueranno investimenti per far apprendere l'utilizzo corretto dei social e dispositivi elettronici al fine di avere una Chiusi Più Sicura. E' necessario inoltre attuare politiche educative per l'educazione civica ed il rispetto dell'ambiente a tal proposito occorre puntare sull'incentivazione della raccolta differenziata e la consapevolezza dei buoni stili di vita come l'andare a scuola a piedi in sicurezza (piedibus o bici laddove possibile).

Favoriremo tutte le forme e le opportunità perché la scuola sia sempre più integrata nella società, sarà nostra preoccupazione perché venga garantito il confronto tra dirigenza scolastica, amministrazione comunale, famiglie ed aziende nella consapevolezza di far parte di una comunitàeducante.
Per migliorare l'accesso dei ragazzi nel mondo del lavoro al fine di garantire un'adeguata formazione, oltre ad investire sulle scuole superiori, è necessaria una collaborazione con le Università, attivare percorsi formativi di più alto livello come gli Istituti Tecnici Superiori concentrandosi sulle professioni più richieste sia in riferimento alle aziende presenti che alle peculiarità del nostro territorio e stabilire un dialogo tra le scuole e le aziende del territorio.
Vista l'esperienza passata sarà necessario creare dei cortili scolastici con allestimenti per le lezioni all'aperto.

SPORT

Fedeli all'idea di comunità educante, riteniamo che la crescita individuale passi anche attraverso lo sport. Dovremo valorizzare le strutture sportive esistenti, per sfruttare le opportunità offerte dalle società radicate sul nostro territorio al fine di garantire a tutti l'accesso allo sport. Non possiamo dimenticare il sostegno alle società dilettantistiche e allo sport praticato in modo amatoriale, anche in forma individuale garantendo nuovi spazi all'aria aperta per lo sport libero.
Chiusi deve essere valorizzato grazie anche alle sue esperienze ed eccellenze sportive che possono rappresentare un volano per il turismo sportivo e la promozione del territorio.

#COESIONE Sociale e Partecipazione
PUNTI "CULTURA"

Fondamentale sarà rafforzare il ruolo dell'assessore alla cultura volto a valorizzare sia i patrimoni artistici/culturali della Città, sia le realtà associative e non che ruotano attorno ad essa mediante una linea di indirizzo unitaria, che coordini interessi e partecipazioni. La competenza dell'assessorato sarà essenziale al fine di coordinare e definire l'indirizzo culturale assieme ad una fondazione.
Il tema della cultura a Chiusi non si riferisce solo ad aspetti formativi e storici, in particolare per quanto riguarda la Biblioteca, l'Archivio Storico e il Museo Civico, il quale può trovare nei prossimi anni un rilancio d'immagine grazie ad un rinnovato allestimento, un nuovo layout.
Quando si parla di cultura emerge anche il tema dell'arte nelle sue più diverse connotazioni.
La Fondazione Orizzonti d'Arte ha dominato sull'argomento con momenti di discussione e

di riflessione, un suo potenziamento, una sua riorganizzazione e una sua maggiore presenza all'interno della nostra comunità (corsi teatrali, musicali sia dopo scuola che nel periodo estivo)possono rappresentare delle opportunità di consolidamento e di rilancio anche attraverso collaborazioni dirette con le altre realtà artistiche che ci circondano stimolando l'ingresso di nuovi privati.
Ci faremo promotori nel favorire iniziative come borse di studio, mostre, supporto logistico per attività di ricerca sul campo e organizzazione di congressi internazionali che attraggano sul nostro territorio studenti, giovani ricercatori e Università per promuovere nuove ricerche e studi sul patrimonio storico/archeologico di una città che ha più di 3000 anni, con l'intento di far diventare Chiusi capofila dei comuni della Valdichiana senese nella promozione culturale e accrescere nella cittadinanza la conoscenza, il senso di coesione civica e l'inclusività.
Sarà importante individuare spazi da adibire a sala mostre, per organizzare corsi, approfondimenti, focus sull'antichissimo popolo etrusco e sulla terra di origine e da mettere a disposizione delle varie associazioni, prevedendo anche dei nuovi siti per la creazione di una biblioteca diffusa, con diversi punti per il prestito e la riconsegna.
Si propone una calendarizzazione tra gli eventi delle varie associazioni, affinché il grande problema della "sovrapposizione programmatica" venga definitivamente superato, proponendo la Fondazione come attore principale nella stesura del calendario degli eventi.
Fondazione che dovrebbe avere un ruolo fondamentale nel creare collaborazioni tra la Filarmonica e le altre scuole di musica per favorire l'avvicinamento dei ragazzi alla musica.
Si propone che le varie attività paliesche del nostro territorio possano raccordarsi sempre più con i vari intenti promozionali e culturali di cui la Città necessita e che le Contrade e i Terzieri diventino luoghi di aggregazione, centri culturali.
Sarà promossa l'istituzione di laboratori di arteterapia per prevenire e contrastare il disagio psichico, in collaborazione con la Usl sud est e il distretto di salute mentale del territorio competente.
A tal fi ne, sarà necessario un lavoro minuzioso e specifico per intercettare sempre di più fondi e progetti ministeriali ed europei per cogliere le opportunità di sviluppare una gamma di progetti che vada in questa direzione.

#COESIONE Sociale e Partecipazione
TERZO SETTORE

Le numerose associazioni presenti ed attive nel nostro Comune sono fondamentali per la vita e la solidarietà della città, ne abbiamo avuto la prova molte volte in passato ed anche durante la recente emergenza sanitaria legata al COVID-19. Le singole associazioni hanno supportato in termini sanitari e sociali molte persone in difficoltà, fossero quarantene obbligatorie o difficoltà economiche e di isolamento sociale. Vediamo come un'opportunità l'istituzione di una Consultadelle Associazioni. Sarà uno strumento che, mediante un confronto diretto, aperto e trasparente, ci consentirà di concordare insieme come poter mettere a disposizione dei cittadini alcuni servizi di supporto per le categorie più vulnerabili, con particolare attenzione ai residenti nelle frazioni del nostro comune, più lontane dai servizi essenziali. Attenzione dovrà essere posta alle infrastrutture che necessitano di maggiori sviluppi, alla tutela dell'ospedale di Nottola ma anche ai servizi sul territorio e alla loro accessibilità sia per ridurre l'affollamento negli ospedali sia per ridurre gli spostamenti dei pazienti.

POLITICHE SOCIALI, SERVIZI ALLE PERSONE

In considerazione del lavoro di emergenza svolto dall'amministrazione precedente durante la pandemia e le gravi difficoltà economiche emerse in questo periodo, sarà necessario:
Prestare particolare attenzione e tutela verso le fasce deboli della popolazione (disabili, anziani,minori, persone sole) reperendo fondi di sostegno territoriali ed europei e rimodulando il caricofi scale (IRPEF, IMU, TASI).
Attuare i principi di sussidiarietà, cooperazione ed efficacia attraverso gli strumenti di Co-Programmazione e Co-Progettazione, come previsto dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17).
Potenziare l'Ufficio Servizi Sociali; avviare lo Sportello per le Pari Opportunità (in accordo con l'Unione dei Comuni della Valdichiana) e un Centro d'ascolto per le persone bisognose di aiuto o sostegno.
Rimodulare risorse verso disabilità ed handicap, sia per quanto riguarda le strutture esistenti che per quanto riguarda l'inserimento dei portatori di handicap nel mondo del lavoro.
Potenziare lo Sportello Immigrazione attraverso un progetto di collaborazione con tutti gli uffici degli enti pubblici interessati. Partecipare attivamente al progetto SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), realizzando progetti di accoglienza integrata.
Progettare servizi di assistenza agli anziani in modo da rendere, funzionanti a pieno regime, le attuali strutture presenti sul nostro Comune, così da valutare il reale fabbisogno di strutture e servizi di residenza protetta o assistita (RSA, Case di Riposo, Alloggi protetti), al fi ne poi, qualora ci fossero le condizioni, di individuare come dotare Chiusi delle eventuali strutture necessarie.
Avviare una sperimentazione di attivazione servizio di telesoccorso per anziani e un portale online comunale che racchiuda i servizi relativi all'assistenza domiciliare dedicata a persone anziane non autosufficienti, persone con disabilità e minori, benessere e cura della persona e della famiglia.
Rafforzare rete di volontariato istituendo una consulta delle associazioni volontaristiche, di gestione e coordinamento al fine di intercettare finanziamenti in partenariato.
Promuovere l'istituzione di un Servizio LGBT+ per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.
Favorire un bilancio di genere, adeguando i modelli ad oggi utilizzati per i comuni più piccoli e adottare un linguaggio non lesivo delle donne.
Istituire tavoli di lavoro permanenti inerenti le politiche di genere e sostenere le associazioni che offrono sostegno alle donne vittime di violenza.

SANITÀ

Prerequisito essenziale di una programmazione adeguata in ambito sanitario è sostenere una sanità saldamente pubblica e, pertanto, sarà necessario potenziare e valorizzare il ruolo svolto dal Comune all'interno della Società Della Salute.
La collaborazione continua e la condivisione degli obiettivi con chi opera nell'ambito della salute sarà prassi quotidiana per potenziare l'offerta locale di servizi sanitari.
Sarà necessario:
Restituire maggiore forza al SSN pubblico; potenziare, in tutto il nostro territorio, il sistema di prevenzione e la rete dei servizi socio sanitaria territoriale: piano che può essere finanziato anche con un uso mirato dei fondi europei (Recovery Plan, e MES).
Incrementare e favorire accordi con le associazioni del terzo settore e/o attraverso servizi a domanda per rendere raggiungibile, anche da parte di chi non dispone del mezzo proprio e ha

difficoltà economiche, l'Ospedale di Nottola.
Rafforzare i servizi della Casa della Salute, situata in via della Petriccia, per avvicinare i servizi sanitari ai cittadini, essendo Chiusi in posizione strategica per i comuni del sud della Valdichiana.
Valutando la possibilità di istituire uno spazio giovani all'interno del consultorio e un punto di risposta alle richieste di presa in carico
Definizione di standard di prestazioni omogenee per territorio alle leggi nazionali e regionali.
Vigilare affinché, nelle strutture ospedaliere del nostro territorio, la legge 194 venga applicata e che tutte le donne possano accedere al diritto all'interruzione volontaria di gravidanza.
Promuovere la riapertura del centro AVIS presso il nostro distretto qualora ci siano le condizioni

POLITICHE GIOVANILI

Si parla di politiche giovanili quando si fa riferimento a quella fascia di età che va dai 14 fi no ai 25 anni, e che rappresenta il periodo di cambiamento verso la fase adulta.
La situazione attuale vede un profondo distacco e disinteresse dei giovani verso la vita attiva del paese. Per invertire questa tendenza negativa, pensiamo sia necessario rimettere i giovani al centro di un progetto di rivalutazione e potenziamento delle politiche giovanili.
Dovranno essere messi in campo progetti inter-istituzionali che mirino alla crescita e al progressivo raggiungimento dell'autonomia dei ragazzi non solo dal punto di vista economico ma anche gestionale.

PUNTI D'INTERVENTO SALIENTI
Riqualificazione di spazi pubblici dedicati ai giovani per permetterne una fruizione costruttiva e stimolante con migliorie strutturali e adeguamenti tecnologici/sociali.
Promuovere l'istituzione di un Consultorio-Spazio Giovani all'interno della Casa della Salute (via della Petriccia, istituita con Deliberazione del Direttore Generale n 414 del 13/11/2014) organizzando attività di divulgazione, di prevenzione (ad esempio sulle malattie sessualmente trasmissibili, sull'uso e abuso di alcool e sostanze stupefacenti) e di ascolto in coordinamento con le scuole e i servizi sanitari locali.
Salvaguardia del laboratorio di restauro e archeologia, che potrebbe diventare anche una scuola, in collaborazione con gli altri comuni della Valdichiana e degli Istituti d'arte.

Sostenere attività di aggregazione, cooperazione e promozione alla vita sociale del paese per permettere uno sviluppo della cittadinanza attiva attraverso il lavoro di rete e attraverso la costituzione di Associazione giovanili.
Incentivare la promozione, la sensibilizzazione e le informazioni relative all'occupazione lavorativa, utilizzando, come già sta avvenendo, canali di collegamento con le aziende locali; nonché l'orientamento universitario e la prevenzione della dispersione scolastica, in coordinamento con le scuole del comune.
Prevedere l'organizzazione di eventi che siano attrattivi per i giovani, concentrandosi anche su generi artistici non tradizionali che permettano di attirare persone provenienti da altri comuni.
Realizzare opportunità formative e di crescita per i ragazzi dai 18 ai 30 anni attraverso l'adesione e l'attivazione di progetti di "Dote Comune", servizio civile, leva civica regionale e garanzia giovane.

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Parlando di servizi comunali, la digitalizzazione può offrire opportunità in una ottica di semplificazione e migliore efficienza, senza però dimenticare il concetto di prossimità. La ricerca di occasioni di incontro e confronto e l'erogazione di servizi informativi decentrati nelle frazioni, può servire a diminuire quel senso di distacco che gli abitanti delle periferie spesso percepiscono rispetto a chi risiede nel capoluogo o a Chiusi Scalo.
Lavoreremo per incentivare la partecipazione attiva dei cittadini alla vita politica e pubblica del nostro Paese, per tenerli informati ma anche per raccogliere idee ed osservazioni soprattutto sulle scelte più importanti e prioritarie che coinvolgono il nostro territorio.
Favoriremo incontri e dibattiti: è un elemento qualificante anche per lo sviluppo delle politiche giovanili, creando nuovi spazi di aggregazione e ricreazione nelle frazioni che rappresentino occasioni di crescita.
Cercando di evitare affermazioni generiche, nella nostra azione faremo riferimento alla cosiddetta "scala della partecipazione"
È ormai consolidato il concetto che la partecipazione si possa esplicare su diversi livelli che vengono sintetizzati in fi gura: informazione, consultazione, coinvolgimento collaborazione, potere decisionale.
Vale la pena farne una brevissima sintesi per poi capire quali possano essere gli strumenti più adatti per ognuno di questi livelli e sui risultati che si intendono realisticamente perseguire.
Informazione. Ci impegniamo a fornire un'informazione obiettiva e il più possibile completa anche in relazione alle possibili opzioni che si presentano per la decisione. In questo senso, cercheremo di dare attuazione completa a quanto previsto dallo Statuto comunale di Chiusi - titolo II capo III (artt. Da 21 a 24)
Punteremo a facilitare l'accesso agli atti e all'albo pretorio con procedure semplificate.
Consultazione. È il passo successivo su cui insisteremo. È importante ottenere reazioni sulle analisi, le alternative che i decisori prospettano, pertanto, ci impegniamo a sollecitare e a tenere conto dei feedback oltre che assicurare un rendiconto di come le proposte emerse nella consultazione siano state considerate.
Poiché non tutte le proposte emerse potranno essere accolte, l'eventuale rigetto delle stesse saràdebitamente motivato.
Coinvolgimento. È una modalità partecipativa in cui i decisori lavorano insieme ai cittadini in modo che aspirazioni e preoccupazioni siano continuamente presenti nel processo decisionale.
Tra i vari strumenti possibili potrebbe esserci la partecipazione a laboratori dove insieme si fannomaturare possibili alternative. Anche in questa modalità partecipativa sarà nostra cura mettere in evidenza quanto e come gli input provenienti dal pubblico siano stati presi in considerazione.
Valuteremo caso per caso se, già in una fase come questa, potrebbe essere importante la consulenza di esperti di tecniche partecipative.
Collaborazione. La collaborazione prevede canali ufficiali ed accessibili in cui il flusso delle opinioni e delle proposte arriva ai decisori.
Decisionalità. I cittadini vengono messi nelle condizioni di indirizzare la decisione. Fra le tecniche sino ad ora sviluppate a questo livello c'è il cosiddetto "bilancio partecipato". La decisione su alcune e limitate voci di bilancio si concede ai cittadini di organizzarsi per la decisione (ad es.,come utilizzare quelle risorse).
Devono essere utilizzati gli strumenti per la partecipazione pubblica previsti dallo Statuto

Comunale quali i referendum consultivi senza quorum, gli incontri pubblici periodici con la cittadinanza, i consigli comunali aperti, integrati con nuove forme di coinvolgimento come il question-time.

COMMERCIO E SVILUPPO ECONOMICO

Molte attività commerciali hanno risentito delle varie restrizioni resesi necessarie per contenere l'estendersi della pandemia; alcune di queste sono state costrette a chiudere, altre ancora, nonostante i finanziamenti garantiti dallo Stato, stanno soffrendo in maniera preoccupante; a ciò si somma una crisi economica di carattere mondiale che da anni sta investendo anche il nostro paese e in particolare il centro storico dove nel tempo si è determinata una riduzione costante
sia delle attività che dei residenti. Saranno fondamentali politiche di ripopolare il centro storico offrendo anche agevolazioni in termini fi scali di accesso al credito sia ai nuovi insediamentiabitativi (sostegno al pagamento del mutuo per 5 anni) che alle nuove attività commerciali.
In questa ottica sarà fondamentale il rapporto con gli Istituti bancari presenti sul territorio, considerando i cambiamenti che hanno coinvolto e che coinvolgeranno nel prossimo futuro il settore creditizio in provincia di Siena.
Crediamo che sia fondamentale la presenza del commercio di vicinato per mantenere vitali i nostri centri abitati, puntare sulla riqualificazione delle attività pensando ad esse sia nel ruolo di presidio al servizio dei cittadini che per la qualità delle merci offerte, incrementando anche la filiera corta.
Essere vicini alle aziende significa anche e soprattutto facilitare l'accesso alle informazioni, semplificare la burocrazia esistente sfruttando le opportunità fornite da investimenti in innovazione e digitalizzazione dell'archivio comunale, in particolare dell'ufficio tecnico.
Snellire le procedure comunali con l'aiuto della digitalizzazione vuol dire riorganizzare il personale comunale al fine di potenziare altre attività, rafforzando l'ufficio tecnico, senza dimenticare gli operai esterni il cui numero non è adeguato per e esigenze di manutenzione e di attività ordinaria.
Per mettere in atto misure utili sarà necessario continuare il confronto e l'ascolto con le associazioni di categoria e le singole attività per capirne esigenze e bisogni. L'insediamento di nuove aziende è il combustibile che può riaccendere il motore dell'economia locale in grado di incrementare l'occupazione pertanto deve avere priorità il lavoro, attirando nuove aziende che vogliono investire sul nostro territorio, significa anche sfruttare le opportunità provenienti dalpiano strutturale, a partire dalla zona della ex Fornace a Chiusi Scalo che deve e può diventare
strategica per il rilancio dell'attività commerciale, sociale e aggregativa del nostro comune.
Nell'ambito dei servizi occorre tener conto dei mutamenti avvenuti all'interno della società (occupazione femminile, invecchiamento della popolazione, maggior richiesta di welfare), e quindi favorire la nascita di tutte quelle attività che possono costituire servizi alle persone e creare
posti di lavoro: assistenza ai bambini, cura degli anziani, servizi di cura e benessere alla persona(sport, tempo libero, cultura).
L'amministrazione comunale deve farsi promotrice di istituire una rete tra le aziende del territorio e favorirne la collaborazione oltre a favorire l'accesso a finanziamenti per il sostegno

alla fase di avvio di nuove attività commerciali e produttive comprensive di formazione all'uso delle nuove tecnologie.

TRASPORTI E MOBILITA'

Chiusi è appetibile per l'insediamento di nuove aziende e nuovi residenti, non a caso la sua vocazione multipla e variegata (agricola, commerciale, industriale, turistica) è proprio l'aspetto che ne caratterizza l'essenza e può rappresentare il suo punto di forza. Dal punto di vista logistico può contare su importanti infrastrutture che la rendono baricentrica rispetto al territorio di riferimento, la Valdichiana e la provincia di Siena, delle quali può essere considerata a tutti gli effetti la porta di ingresso da sud. Un importante casello autostradale da potenziare e da mettere in sicurezza, una stazione ferroviaria da sempre centrale nel tratto Roma – Firenze, tratta fondamentale anche per i pendolari, utenza che non possiamo dimenticare, da poco anche stazione dei treni ad alta velocità stagionale. In questa ottica dovranno essere incrementati i servizi per rendere ancora più appetibile la nostra città e la fermata dell'alta velocità, riferimento per tutto il nostro bacino di utenza tosco-umbro; ma non possiamo dimenticare l'importanza del progetto di elettrificazione della tratta Chiusi-Siena che permetterebbe di migliorare e rendere ecosostenibile la connessione del capoluogo di provincia con i comuni della Valdichiana senese verso la capitale.
La riabilitazione della stazione di Montallese con distributori automatici di biglietti potrebbe rappresentare una importante opportunità per creare una sorta di metropolitana urbana ed extraurbane per favorire il collegamento della frazione con Chiusi scalo ma anche con Siena.
La nostra centralità territoriale potrebbe incentivare anche lo scambio gomma-rotaia attivando il Centro Logistico, su cui sono state investite importanti risorse ma mai decollato.
Lo smart working, supportato da una rete logistica e digitale adeguate, potrebbe favorire il ripopolamento della nostra città, al pari dei centri confinanti, in quanto la vivibilità della Valdichiana offre molti vantaggi in termini di qualità della vita rispetto alle grandi città che restano comunque facilmente raggiungibili.
Qualità della vita significa anche mobilità. E' compito dell'amministrazione comunale promuovere una mobilità che sia sostenibile e inclusiva: sostenibile al fine di favorire gli spostamenti a piedi, in bicicletta (con la creazione di percorsi ciclabili cittadini) e incoraggiando l'utilizzo dei mezzi pubblici; inclusiva al fine di permettere anche ad anziani e a chi ha difficoltà fi siche di muoversi in modo autonomo, abbattendo barriere architettoniche presso gli edifici e gli spazi pubblici della città.
Deve essere ridotto il più possibile il traffico dei mezzi pesanti nei centri urbani anche attraverso la realizzazione di rampe per accesso a strade periferiche e favorendo il trasporto su rotaia(Lodovichi).

#RILANCIO Turistico Economico
TURISMO E CULTURA

L'identità di Chiusi passa per le sue ricchezze turistiche e per il suo patrimonio artistico, culturale e archeologico. Le tante risorse umane che animano il nostro paese e che sono vere e proprie eccellenze possono essere valorizzate per iniziative in campo turistico e culturale.

A tal fi ne, prima di tutto, sarà necessario valorizzare l'ufficio turistico rendendolo più visibile e funzionale, prevedendo un info point anche alla stazione ferroviaria.
Ripartiremo dal PTO (Prodotto Turistico Omogeneo) "Toscana Terra Etrusca", già riconosciuto dalla Regione a luglio 2020, di cui il nostro comune è capofila dei 34 comuni che vi hanno aderito, e potenziare le iniziative specifiche già intraprese che ci permettano di costruire e promuovere un turismo esperienziale e non solo espositivo che offra una completa immersione con la nostra storia, la nostra cultura, il nostro cibo, il nostro ambiente. Particolare attenzione dovrà essere posta nei confronti dei siti archeologici che necessitano di interventi di manutenzione come la Domus Romana situata in centro storico o le necropoli etrusche di Poggio Renzo e Poggio Gaiella che rappresentano siti di interesse scientifico e accademico. Non possiamo permetterci di perdere il centro di restauro, unico in Valdichiana e che deve essere valorizzato come servizio di area. Le scuole potrebbero essere orientate verso indirizzi in tal senso.
Altra priorità riguardo al patrimonio archeologico sarà quella di mettere a sistema le catacombe e le necropoli (agevolare maggiormente il trasporto durante tutto l'anno e inserire all'interno della bigliettazione unica museale).
Per quanto riguarda il patrimonio museale, sarebbe opportuna la digitalizzazione delle opere e dei contenuti, rendendo i Musei più "smart" ed introdurre in collaborazione con il gruppo archeologici percorsi di realtà aumentata e dare una nuova veste per il Museo Civico la Città Sotterranea favorendo un turismo esperienziale ed immersivo a disposizione di tutti, in particolare per chi ha difficoltà motorie e per i portatori di handicap.
Per quanto riguarda il rapporto con la storia locale e il turismo naturalistico, dovremo:
valorizzare la "Passeggiata archeologica", lo storico circuito di visita archeologico/naturalistico periurbano ideato dal Comune di Chiusi già negli anni '20 del '900 che collega le necropoli etrusche, il lago di Chiusi e la catacomba di Santa Mustiola, attraverso la riqualificazione della segnaletica, del percorso stradale per il transito ciclo-pedonale e l'attivazione di un servizio navetta dal Museo Nazionale alle aree archeologiche.
Realizzare un parco archeologico didattico/ludico dedicato agli etruschi.
Promuovere il turismo scolastico (gite di più giorni ed escursioni) con allestimento di strutture ricreative sia al Lago che in centro storico.
Inserire Chiusi in un percorso storico archeologico
Inoltre abbiamo una grande risorsa turistica e paesaggistica rappresentata dal nostro lago che necessita di interventi naturalistici e di rilancio turistico come ad esempio la creazione di percorsi cicloturistici intorno al Lago utilizzando la viabilità esistente, all'insegna dello sviluppo sostenibile e della preservazione delle risorse idriche, senza dimenticare il carattere sportivo e ricreativo (canottaggio, caccia e pesca) che da sempre il lago rappresenta per la nostra comunità.
Il nostro territorio gode della presenza di attività agricole e florovivaistiche che possono essere incluse in percorsi turistici favorendo anche il turismo esperienziale per questo deve essere attivato un percorso di collaborazione con i vari attori in gioco.
Oltre alla promozione delle risorse esistenti, sarà importante favorire i rapporti con comuni limitrofi e stringere "alleanze" per un progetto diffuso di valorizzazione territoriale e turistica che parta dal recupero del legame storico dell'antico territorio chiusino; valorizzare l'entrata in Toscana, con l'ausilio di cartellonista speciale, dal confine umbro e l'entrata nel comune di Chiusi con cartellonista speciale "Terra degli Etruschi" (Vedi uscita A1).

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

4. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha pubblicato la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza (Nadef) che rivede e integra le previsioni macroeconomiche e tendenziali di finanza pubblica approvate lo scorso 28 settembre, elaborando anche lo scenario programmatico per il triennio 2023-2025.

Il documento, approvato dal Consiglio dei ministri su proposta del presidente Giorgia Meloni e del ministro Giancarlo Giorgetti, destina per il 2023 circa 21 miliardi di euro alle misure di contrasto all'aumento dei costi energetici, da cui deriva anche l'impennata dell'inflazione. A queste risorse si aggiungono circa 9 miliardi derivanti dal cosiddetto extragettito del 2022.

La previsione di crescita del PIL nello scenario tendenziale a legislazione vigente è stata rivista al rialzo per il 2022, da 3,3 per cento a 3,7 per cento, mentre quella per il 2023 è stata ridotta dallo 0,6 per cento allo 0,3 per cento. Le previsioni per i due anni successivi sono invece rimaste invariate, all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. La relazione indica invece che la crescita programmatica per il 2023 è dello 0,6%.

Riguardo alle stime del deficit tendenziale vengono confermate quelle di settembre: nel 2022 e nel 2023 l'indebitamento netto è previsto pari, rispettivamente, al 5,1% e al 3,4% del Pil. Sono invece riviste lievemente al rialzo le previsioni di deficit per il 2024, dal 3,5 al 3,6% del Pil, e per il 2025, dal 3,2 al 3,3%.

È inoltre prevista una discesa costante del debito nei prossimi anni, fino al 141,2% nel 2025, mentre un forte impegno sarà dedicato anche all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), da cui dipendono gli investimenti per rilanciare la crescita sostenibile dell'economia italiana.

In vista della predisposizione della prossima legge di bilancio, il governo ha inoltre approvato la Relazione al Parlamento per richiedere l'autorizzazione allo scostamento di bilancio, dove sono fissati gli obiettivi del deficit al 4,5% nel 2023, 3,7% nel 2024 e 3% nel 2025 e in cui si dà conto dell'extra gettito di 9,1 miliardi per il 2022.

Nel corso del Cdm è stato infine dato il via libera a una spending review ministeriale che consentirà di realizzare un risparmio di spesa pari a 800 milioni nel 2023, 1,2 miliardi nel 2024 e 1,5 miliardi nel 2025.

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO MACROECONOMICOE DI FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE

I.1 RECENTE EVOLUZIONE DELLE VARIABILI MACROECONOMICHE E DI FINANZA PUBBLICA

Secondo le ultime stime rilasciate dall'Istat, la crescita del PIL ha decelerato nelterzo trimestre dell'anno ma, al contrario di quanto atteso dalla totalità dei previsori, si è mantenuta positiva. Infatti, dopo l'incremento congiunturale dell'1,1 per centoregistrato nel secondo trimestre, nel trimestre estivo il PIL è aumentato dello 0,5 percento rispetto al trimestre precedente. La tenuta dell'economia nei mesi estivi èrisultato di un forte apporto dei servizi, mentre l'industria manifatturiera e lecostruzioni hanno subìto una moderata contrazione del valore aggiunto

Grazie al buon andamento dell'attività nel terzo trimestre, la crescita acquisita per l'anno in corso risulta pari al 3,9 sulla media dei dati trimestrali, 4 decimi di punto percentuale in più rispetto al dato disponibile in occasione della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022 (NADEF)1. Nonostante permanere di rilevanti rischi al ribasso per la parte finale dell'anno, legati l'intensificarsi delle tensioni inflazionistiche e all'indebolimento del ciclo economico internazionale, peraltro già delineati nella NADEF di settembre, la previsione di crescita del PIL per il 2022 sale al 3,7 per cento, dal 3,3 per cento prospettato nella NADEF del 28 settembre2022.
In concomitanza con una fase di sostanziale stabilità dei prezzi del greggio, il prezzo nazionale del gas naturale è recentemente risultato in forte calo rispetto al picco raggiunto in agosto. Nonostante esso si attesti su livelli ancora storicamente elevati, il prezzo di fine ottobre ha praticamente annullato gli aumenti di luglio e agosto. Inoltre, complice l'elevato livello di stoccaggio raggiunto a fine settembre e le temperature sopra la media che hanno contribuito a ridurre la domanda di gas, il prezzo sul mercato virtuale italiano è risultato inferiore a quello scambiato sul mercato europeo di riferimento TTF.
In tale quadro, l'aumento delle quotazioni del gas naturale durante l'estate ha sospinto al rialzo la crescita dei prezzi all'importazione dell'energia al 111 per cento sul corrispondente periodo dell'anno scorso, che si è trasferito sui prezzi alla produzione (+41,8 per cento a settembre) e sull'inflazione al consumo di ottobre. Quest'ultima ha raggiunto, secondo l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, un nuovo picco del 12,8 per cento, dal 9,4 per cento di settembre. Contribuiscono in misura significativa all'aumento il prezzo dell'energia sia non regolamentata che regolamentata. In particolare, per quest'ultima viene registrato ad ottobre il prezzo della componente elettrica del mercato tutelato, che per il quarto trimestre risulta superiore del 59 per cento rispetto al trimestre precedente.D'altro canto, la stima del prezzo del gas naturale di ottobre potrebbe nonincludere l'effettiva riduzione poiché da ottobre ARERA comunicherà il prezzo per il mercato tutelato solo all'inizio del mese successivo, essendo esso pari alla mediadei prezzi spot registrati per il mese di riferimento. La diffusione dell'incremento dei prezzi alle altre componenti dell'indice ha portato l'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) al 5,7 per cento, sempre secondo l'indicearmonizzato.
Il sorprendente, positivo andamento dell'attività economica nel terzo trimestre si inserisce, tuttavia, in un contesto macroeconomico gravato dal peggioramento degli indicatori qualitativi, già prefigurato nella NADEF a fine settembre: le informazioni provenienti dalle indagini Istat sul clima di fiducia delle imprese e dei consumatori continuano a delineare un quadro dominato dall'incertezza e dal deteriorarsi delle aspettative, colto anche dall'evoluzione degli indici PMI, che si collocano al di sotto della soglia di espansione da luglio

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

La previsione di crescita del PIL per l'anno in corso migliora rispetto alla NADEF di settembre, passando al 3,7 per cento (dal 3,3 per cento). Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 siconferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento.
La crescita del PIL nominale è rivista al rialzo: per il 2022, il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale.
Nel dettaglio, il miglioramento della previsione per il 2022 scaturisce da una

performance dell'attività nel terzo trimestre più vivace rispetto a quanto prefigurato nella NADEF di settembre . D'altro canto , le valutazioni interne più aggiornate prospettano una variazione negativa del PIL per l'ultimo trimestre dell'anno, che risulterebbe da un arretramento congiunturale del valore aggiunto dell'industria e da un rallentamento della crescita dei servizi. Ciononostante, la dinamica dell'attività nella seconda parte dell'anno eserciterebbe un effetto trascinamento non trascurabile sul 2023, pari allo 0,3 per cento, superiore di 0,2 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Nel nuovo scenario tendenziale, si conferma l'attesa di un'ulteriore flessione congiunturale dell'attività nel primo trimestre del 2023, determinata prevalentemente dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche considerato il fatto che lo scenario tendenziale a legislazione vigente sconta il venir meno delle misure di calmierazione del costo dell'energia per imprese e famiglie

A partire dal secondo trimestre dell'anno prossimo si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudenziale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno.
Il ridimensionamento della crescita del PIL nel 2023 rispetto alla NADEF di settembre, pari a 0,3 punti percentuali è coerente con i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene della previsione.
In particolare, mentre i recenti livelli dei prezzi a termine del gas naturale e del petrolio sono meno sfavorevoli in confronto a settembre, il tasso di cambio dell'euro è meno competitivo, i tassi di interesse e i rendimenti attesi sono più elevati e la previsione di andamento del commercio mondiale di Oxford Economics esercitano un impatto negativo più ampio sulla crescita, tale da sottrarre complessivamente 0,3 punti percentuali al tasso di espansione del PIL reale
Rispetto alla precedente previsione, il nuovo scenario tendenziale presenta differenze che attengono alla dinamica e alla composizione della domanda interna, all'evoluzione dei prezzi e al commercio estero. Al peggioramento del contributo addotto alla crescita dalla domanda interna nel 2023 - dovuto al minor tasso di crescita di consumi e investimenti - si accompagna una revisione al ribasso delle esportazioni coerente con il peggioramento delle proiezioni sul commercio mondiale.
In un contesto in cui gli ultimi dati sull'inflazione hanno mostrato un'inattesa accelerazione ad ottobre ed una notevole persistenza della componente difondo, la dinamica deflatore del PIL e dei consumi è stata rivista al rialzo: se nel 2022 il deflatore del PIL risulta invariato rispetto alla NADEF di settembre per effetto congiunto di una revisione al ribasso dei conti economici trimestrali e delle prospettive di una maggiore dinamica nel secondo semestre dell'anno, quello dei consumi viene portato al 7,0 per cento (dal 6,6 per cento).
Nel 2023, invece, la previsione del deflatore del PIL e dei consumi passa, rispettivamente, al 4,2 per cento (dal 3,7 per cento) e al 5,9 per cento (dal 4,5 per cento precedente), per poi risultare sostanzialmente immutata nel biennio 2024-

l tasso di inflazione dovrebbe mostrare segni di attenuazione a partire dall'inizio del 2023, visto che i livelli dell'indice dei prezzi, in particolare quelli

energetici, si confronteranno con quelli già molto elevati di inizio 2022. La componente di fondo dell'inflazione, in ragione dei ritardi nell'aggiustamento dei prezzi degli altri beni e servizi, è attesa più persistente rispetto all'indice generale, salvo intraprendere un percorso di graduale decelerazione più avanti nel corso del prossimo anno. Coerentemente con questo scenario di inflazione, nel 2023 la dinamica del costo del lavoro per unità di lavoro dipendente nel settore privato si prospetta lievemente superiore rispetto alla precedente previsione (3,9 per cento dal 3,7 per cento), anche per effetto dello scarto temporale esistente tra incremento dell'inflazione e il conseguente adeguamento delle retribuzioni contrattuali

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO TENDENZIALE DI FINANZA PUBBLICA

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente considera le informazioni più aggiornate disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, includendo:

- la revisione delle previsioni macroeconomiche tendenziali rispetto alla NADEF di settembre;
- le misure d'urgenza per il contrasto delle ripercussioni economiche derivanti dall'aumento dei prezzi energetici introdotte con i citati decreti del 19 e 20 ottobre.

Nel 2022 e 2023 si prevede che il rapporto deficit/PIL a legislazione vigente sia pari, rispettivamente, al 5,1 per cento e al 3,4 per cento, confermando le previsioni di settembre.

Nel biennio successivo, il rapporto deficit/PIL è previsto scendere al 3,6 per cento nel 2024 (3,5 per cento nella NADEF di settembre) e al 3,3 per cento nel 2025 (3,2 per cento nella NADEF di settembre).

Le previsioni del conto della PA scontano, in primo luogo, l'accelerazione dell'inflazione registrata in settembre e ottobre e la conseguente revisione al rialzo delle previsioni per gli anni a venire, che impattano sulla spesa per prestazioni sociali e sul servizio del debito indicizzato all'inflazione. Inoltre, i tassi di interesse attesi utilizzati per le previsioni sono stati rivisti al rialzo in conseguenza dell'evoluzione del contesto di mercato di quest'ultimo mese, anche a seguito delle più recenti decisioni di politica monetaria della BCE. Di conseguenza, la previsione della spesa per interessi sale di circa 2 miliardi nel 2022, 3,6 miliardi nel 2023, 2,6 miliardi nel 2024 e 4,7 miliardi nel 2025 in confronto alla NADEF di settembre. Per effetto di tali incrementi e del nuovo livello del PIL nominale atteso, anch'esso più alto rispetto alle previsioni di settembre, il profilo degli interessi passivi in rapporto al PIL registra solo modesti incrementi, che oscillano tra 0,1 e 0,2 punti percentuali. L'incidenza degli interessi passivi sul PIL è ora attesa salire al 4,1 per cento nel 2022, rimanere costante nel 2023, scendere al 3,9 per cento nel 2024 e collocarsi al 4,0 per cento nel 2025.

Al di là della revisione al rialzo della spesa per interessi, gli andamenti di finanza pubblica continuano a mostrarsi positivi, per effetto della crescita delle entrate tributarie che compenserà le revisioni in aumento alla spesa primaria. Negli anni 2023-2025, il saldo primario risulterà quindi lievemente migliore rispetto a settembre. In particolare, si prevede un avanzo primario di 0,7 per cento del PIL nel 2023 (0,5 per cento previsto in settembre), 0,2 per cento nel 2024 e dello 0,8 per cento nel 2025 (0,7 per cento previsto in settembre). Il miglioramento delle previsioni del saldo primario rispetto a quelle di settembre compensa, interamente nel 2023 e parzialmente nel 2025, il peggioramento della spesa per interessi, limitando dunque la revisione al rialzo delle previsioni sul deficit.

Dal lato della spesa primaria, la previsione della spesa pensionistica è

incrementata di circa 0,6 miliardi nel 2023 e di circa 7,1 miliardi nel 2024 rispetto allo scenario a legislazione vigente della NADEF di settembre. Tali maggiori oneri sono sostanzialmente correlati alle diverse ipotesi di indicizzazione delle pensioni a seguito della revisione del profilo previsionale del tasso di inflazione.
Gli incrementi della spesa nominale per pensioni rispetto alle previsioni di settembre sono pari a circa 5,6 miliardi in termini strutturali nel 2025. L'incremento nel 2025 è pari a circa 6 miliardi per il complesso della spesa per prestazioni sociali in denaro.
L'effetto congiunto di questi aumenti e del nuovo livello del PIL nominale atteso determina un profilo della spesa pensionistica in rapporto al PIL lievemente superiore a quello di settembre. Dopo aver raggiunto un livello pari al 16,6 per cento del PIL nel 2024, l'incidenza delle pensioni in rapporto al PIL si collocherà al 16,5 per cento nel 2025, a fronte del 16,4 per cento previsto per entrambi gli anni a settembre.
Dal lato delle entrate, la dinamica del gettito tributario risulta rafforzata rispetto agli andamenti previsti in settembre, grazie alla maggiore crescita nominale attesa per le principali grandezze macroeconomiche8.
Nel 2023, le imposte indirette sono previste crescere ad un tasso superiore di oltre un punto percentuale rispetto alle previsioni di settembre (+10,4 per cento a fronte del +9,2 per cento in settembre), mentre nel biennio successivo si conferma una crescita media del +2,7 per cento.
Per le imposte dirette si prevede una maggiore dinamicità nel biennio 2024-2025, in cui tale tipologia di gettito è attesa crescere in media a un tasso del +3,1 per cento (+2,7 per cento in settembre). L'aggiornamento delle previsioni considera, tra l'altro, la nuova previsione di crescita degli importi pensionistici aggiornata per tenere conto della rivalutazione legata all'inflazione prevista con il nuovo quadro macroeconomico.
L'andamento dei contributi sociali rimane sostanzialmente allineato alle previsioni a legislazione vigente della NADEF di settembre.

Alla luce degli elementi sopra esposti, nel 2022 la pressione fiscale a legislazione vigente salirà al 43,8 per cento del PIL, un livello inferiore di 0,1 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Dal 2023 al 2025 è atteso un calo medio di circa 0,4 punti di PIL all'anno, fino a raggiungere il 42,5 per cento del PIL a fine periodo.

1.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all'interno del PNRR.

Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all'Italia nel 2019 e nel 20202. Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (European Flagships): 1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel (Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Connettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scale-up (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate).

Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola pertanto in sei missioni come di seguito riassunte:

Missione	Obiettivi	Importi in mld
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.	49,2
Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.	68,6
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese.	31,4
Istruzione e Ricerca	rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.	31,9
Inclusione e Coesione	facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.	22,4
Salute	rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.	18,5
Totale		222

Regioni ed Enti Locali sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse missioni, come schematizzato nella tabella seguente:

Missione	Tipologia di investimenti previsti per Regioni ed Enti Locali	Importi in mld assegnati al comparto Regioni ed enti locali
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	Digitalizzazione della P.A. e rafforzamento delle infrastrutture digitali. Valorizzazione di siti storici e culturali migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità.	14,1
Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	Economia circolare e gestione dei rifiuti. Efficientamento energetico degli edifici pubblici, riduzione dei rischi da dissesto idrogeologico, infrastrutture idriche. Bus a basse emissioni per il TPL e mezzi a propulsione alternativa per il trasporto ferroviario.	24,5
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali. Investimenti su porti verdi e digitalizzazione della catena logistica.	4,5
Istruzione e Ricerca	Ampliamento offerta asili nido e scuole materne. Scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione. Risanamento strutturale degli edifici scolastici.	9,8
Inclusione e Coesione	Politiche attive del lavoro e sviluppo dei centri per l'impiego. Rafforzamento dei servizi sociali ed interventi per la vulnerabilità. Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15 mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane. Infrastrutture per le zone economiche speciali. Strategia nazionale per le aree interne.	20,5
Salute	Assistenza di prossimità diffusa sul territorio. Potenziamento dell'assistenza domiciliare, telemedicina ed assistenza remota (attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali). Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura	14
Totale		87,4

Sono previste, in particolare, **tre tipologie di riforma** che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione.
riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del *tax gap* (entro il 2022).
Alla **realizzazione operativa** degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano.

Nel dettaglio, delle 51 misure previste 24 sono riferite a investimenti e 27 a riforme da adottare.

La governance del PNRR è stata definita con un'articolazione a più livelli. La responsabilità di indirizzo è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri,presso la quale viene istituita una Cabina di Regia, a

geometria variabile, presieduta dal Presidente del Consiglio.
A supporto delle attività della Cabina di Regia è prevista una Segreteria Tecnica, la cui durata è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR (dicembre 2026). Per garantire una più semplice ed ampia consultazione sullo stato di avanzamento delle misure e dei progetti è stato attivato il portale dedicato 'Italiadomani.gov.it', mentre per il reclutamento delle figure necessarie all'attuazione del Piano è operativo 'InPA - il Portale del Reclutamento' che diverrà la porta digitale unica di accesso al lavoro nella PA.
Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) quale punto di contatto nazionale con la Commissione Europea, ai fini dell'attuazione del Piano. Il Servizio centrale per il PNRR è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti. Sono inoltre previste specifiche attività di controllo orientate alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e di potenziali casi di duplicazione dei finanziamenti pubblici per i medesimi interventi, nonché alla verifica dell'effettivo conseguimento di target e milestones. Competenze specifiche nell'attuazione del PNRR sono attribuite alle Amministrazioni centrali titolari di interventi specifici e al Servizio centrale per il PNRR. Presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata inoltre costituita un'Unità di Audit chiamata a svolgere attività di verifica in base agli standard nazionali di controllo.

SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON IL PNRR

SI PRECISA CHE nell'anno 2022 alla data del 30 novembre
Il Comune di Chiusi ha avuto accesso ai fondi PNRR per la realizzazione di opere pubbliche rientranti nelle seguenti missioni ed investimenti:

- "Lavori di miglioramento dell'efficienza energetica e della sicurezza del Teatro "P.Mascagni" - CUP: G34J22000080001 *Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei - Obiettivi 2 e 3* (finanziamento € 300.000,00, Q.E. € 373.000,00);

- che sono inoltre confluiti nei fondi PNRR i seguenti interventi finanziati dal Ministero dell'Interno ai sensi del comma 29 punto b) dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019:

- "Messa in sicurezza patrimonio comunale - Ristrutturazione del muro di sostegno del parcheggio di Via Villafranca in Loc. Il Porto a Chiusi Scalo", - CUP: G37H22002620006- *Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*, (finanziamento anno 2022 € 70.000,00, Q.E. € 70.000,00, lavori in corso);
- "Efficientamento e riqualificazione energetica di porzione di impianti di Pubblica Illuminazione del Comune di Chiusi", - CUP: G31B21005650005 - *Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni,* (finanziamento anno 2021 € 140.000,00, Q.E. € 135.000,00, lavori in corso);
- "Efficientamento energetico edifici pubblici Relamping led illuminazione interna Scuola Secondaria di I grado di Chiusi Città *Galileo Galilei* ", - CUP: G35I20000030001 - *Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni,* (finanziamento anno 2019 € 70.000,00, Q.E. € 70.000,00, lavori conclusi);

- Nel bilancio di previsione 2023 sono previsti i lavori di aumento della capienza spettatori dell'impianto sportivo in località la Pania di euro 1.040.000,00 previsti con i fondi del PNRR Missione n. 5 "Inclusione e coesione" componente 3, Investimento 1, linea di intervento 1.1.1. "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità"
- Nel bilancio 2024 e 2025 sono previsti altri interventi con i fondi del PNRR perché sono state presentate le domande di finanziamento ma ancora non risultano ammessi allo stesso.

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

La Regione Toscana, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 75 del 08/09/2022, ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2023.
In base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale recentemente approvato, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario.

Defr 2023: Scheda di sintesi

In base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del Documento di economia e finanza statale, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario. Restano confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2023, confermano l'impegno richiesto alle Regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti nei seguenti ambiti di intervento:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

La manovra di finanza regionale per il 2023 è condizionata dal perdurare del contesto emergenziale legato agli effetti della pandemia e dal quadro macroeconomico caratterizzato dall'incremento dei costi energetici, da un rialzo dei tassi di interesse e da un aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime. Da questo punto di vista, se è vero che alcuni tributi regionali non sono particolarmente collegati alle dinamiche del Pil, ve ne sono altri che sono maggiormente ancorati all'andamento dell'economia e che potrebbero registrare una riduzione di gettito.

Per quanto riguarda l'allocazione delle risorse finanziarie e le politiche prioritarie di spesa, nel Defr si evidenziano l'avvio della nuova programmazione comunitaria 2021-2027 e il piano finanziario Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027.

Sul fronte degli investimenti, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio. Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della Regione alle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali.

5. Analisi demografica

Dati Anagrafici

Voce	Valore
Popolazione al 31.12.2021	8.167
Nuclei familiari	3.954
Numero dipendenti	50

Andamento demografico della popolazione

Voce	Valore
Nati nell'anno 2021	57
Deceduti nell'anno 2021	115
Saldo naturale nell'anno 2021	-59
Iscritti da altri comuni	208
Iscritti dall'estero	48
Altri iscritti	46
Cancellati per altri comuni	206
Cancellati per l'estero	14
Altri cancellati	46
Saldo migratorio e per altri motivi	-23
Numero medio di componenti per famiglia	3,00

Composizione della popolazione per età

Voce	Valore
Età prescolare 0-6 anni	303
Età scolare 7-14 anni	593
Età d'occupazione 15-29 anni	1.155
Età adulta 30-65 anni	3.891
Età senile > 65 anni	2.225

6. Analisi del territorio

Dati Territoriali

Voce	Valore
Frazioni geografiche	4
Superficie totale del Comune (ha)	5.806,00
Superficie urbana (ha)	381,00
Lunghezza delle strade esterne (km)	50,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	10,00

Strutture

Voce	Valore
Asili nido	1
Asili nido - Addetti	4
Asili nido - Educatori	5
Impianti sportivi	3
Mense scolastiche	5
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	46.065
Punti luce illuminazione pubblica	2.200
Raccolta rifiuti (q)	46.442,00

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI, conserva efficacia anche per il 2017).

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote per l'anno 2023 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 2.180.000,00 con un aumento di euro 30.000,00 rispetto alla somma prevista l'anno 2022 per IMU

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 150.000,00;

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2023, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento ed esenzione per i redditi fino ad euro 10.000,00.

Il gettito è previsto in euro 795.000,00 come l'anno precedente base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2021 come da indicazioni ARCONET. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

Imposta di soggiorno

Il Comune ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito una imposta di soggiorno di euro UNO per notte di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con regolamento

La previsione per l'anno 2023 è di euro 65.000,00

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 1.947.541,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa sono state fatte sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto in euro 815.000,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 40.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2023 in:
-euro 100.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;
-euro 40.000,00 per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 41.520,00
La somma da assoggettare a vincoli, detratto il FCDE è così distinta:
- euro 31.890,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 17.350,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.
Con atto G.C. n. …… in data 09/12/2022 l' entrata (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.
La Giunta ha destinato euro 12.750,00al fondo per la previdenza integrativa dei Vigili urbani.
La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 40.000,00 per dividendi da organismi partecipati.

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare, si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in Servizi ed Uffici:

- **SERVIZIO 1 – SEGRETERIA E PERSONALE**
  1. Segreteria
  2. Organizzazione, relazioni sindacali e personale (trattamento giuridico)
  3. Gestione del sistema di valutazione
  4. Contratti
  5. Supporto agli organi istituzionali

- **SERVIZIO 2 – SERVIZI AL CITTADINO**
  1. Ufficio Relazioni con il Pubblico
  2. Protocollo, Archivio, albo pretorio, notifiche
  3. Cultura, Turismo, Biblioteca, Informagiovani
  4. Servizi scolastici e sociali
  5. Tributi
  6. Attività produttive e commercio
  7. Autorizzazioni pubblico spettacolo
  8. Caccia e pesca
  9. Centro elaborazione dati, Informatica e Statistica, Front line

- **SERVIZIO 3 – ECONOMICO FINANZIARIO**
  1. Programmazione finanziaria
  2. Gestione bilancio e contabilità
  3. Rapporti con la Fondazione Orizzonti
  4. Controllo di gestione
  5. Inventario dei beni comunali
  6. Adempimenti fiscali
  7. Trattamento economico e previdenziale del personale
  8. Economato e provveditorato

- **SERVIZIO 4 – ANAGRAFE, AFFARI GENERALI**

  1. Anagrafe, Stato civile, Servizio elettorale
  2. Gestione giuridica del Patrimonio e Società partecipate
  3. Gestione impianti sportivi comunali
  4. Rilascio concessioni cimiteriali
  5. Trasporti pubblici
  6. Edilizia popolare e Politiche abitative
  7. Ufficio sinistri e contenzioso
  8. Comunicazione istituzionale e servizi stampa

- **SERVIZIO 5 - VIGILANZA**
  1. Polizia locale
  2. Polizia amministrativa
  3. Vigilanza edilizia
  4. Viabilità e circolazione stradale
  5. Segnaletica stradale
  6. Commercio su aree pubbliche ed assegnazione posteggi
  7. Gestione occupazione del suolo pubblico

- **SERVIZIO 6 – LAVORI PUBBLICI**

  1. Programmazione lavori pubblici
  2. Esecuzione lavori pubblici
  3. Protezione civile
  4. Autorizzazioni allo scarico
  5. Gestione dei finanziamenti comunitari, regionali, provinciali e privati
  6. Ambiente e Risorse naturali
  7. **Gestione tecnica del patrimonio e manutenzioni**
  8. **Servizi cimiteriali e supporto tecnico alle concessioni**
  9. Manutenzioni parchi e giardini
  10. Gestione degli addetti ai servizi esterni
  11. Strade vicinali
  12. Gestione parco mezzi

- **SERVIZIO 7 - EDILIZIA URBANISTICA**

  1. Urbanistica
  2. Edilizia e gestione del territorio
  3. Aspetti edilizi legati allo Sportello Unico per le Attività Produttive
  4. Piano strutturale e strumenti collegati

Servizio	Responsabile
Servizio Lavori Pubblici e Ambiente	Arch. Roberta Guzzini
Servizio Edilizia / Urbanistica	Arch. Luisa Viti
Servizio Economico-Finanziario, Economato, Personale parte contabile	Dottoressa Francesca Caserta
Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio	Dott. Marco Socciarelli
Servizio Segreteria e Personale	Dott. Giampaolo Brancati
Polizia Municipale	Dott. Fabrizio Giannini
Segretario Generale	Dott. Giampaolo Brancati
Anagrafe e Affari generali - Vicesegretario generale	Dott. Leonardo Mazzini

Risorse umane

SERVIZIO FINANZIARIO					
Profilo	**Cognome**	**Nome**	**Categoria Di accesso**	**Tipo assuzione**	**Sesso**
Funzionario amm.vo contabile	CASERTA	FRANCESCA	D3	Ruolo	F
Istruttore direttivo amm.vo	TOSONI	FAUZIA	D1	Ruolo	F
Istruttore amm.vo contabile	VECCHI	PATRIZIA	C1	Ruolo	F
Istruttore amm.vo contabile	vacante		C1	Ruolo	Seleziona
Seleziona			Seleziona	Seleziona	Seleziona
Seleziona			Seleziona	Seleziona	Seleziona

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI				
Profilo	**Cognome**	**Nome**	**Categoria di accesso**	**Tipo assuzione**
Funzionario tecnico	GUZZINI	ROBERTA	D3	Ruolo
Istruttore direttivo tecnico	SCRICCIOLO	LUCIANO	D1	Ruolo
Istruttore Tecnico	BAGLIONI	FABIO	C1	Ruolo
Istruttore Tecnico	GIANNELLI	FRANCESCO	C1	Ruolo
Collaboratore tecnico	BARNESCHI	ROBERTO	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	QUADRANO	CIPRIANO	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	FABIETTI	ROBERTO	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	DAMIANI	DANIELE	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	BALLONE	SEBASTIANO	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	PAGGETTI	ANDREA	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	BECO	SIMONE	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	BARTOLI	TONY	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	ROSSINI	MIRCO	B3	Ruolo
Esecutore tecnico	CIVITELLI	ROBERTO	B1	Ruolo
Esecutore tecnico	LABARDI	SERGIO	B1	Ruolo
Esecutore tecnico	ALFATTI	CLAUDIO	B1	Ruolo
Esecutore tecnico	VACANTE		B1	
Esecutore tecnico	BAFFONI	ENNIO	B1	Ruolo
Esecutore tecnico	BONACCI	BRUNO	B1	Ruolo
Esecutore tecnico	**VACANTE**		B1	Ruolo
Esecutore tecnico	CARDAIOLI	STEFANO	B1	Ruolo

SERVIZIOANAGRAFE/AFFARI GENERALI				
Profilo	**Cognome**	**Nome**	**Categoria**	**Tipo assuzione**
Istruttore direttivo amm.vo	MAZZINI	LEONARDO	D1	Ruolo
Istruttore amm.vo	DUCHINI	FRANCA	C1	Ruolo
Istruttore amm.vo	CANINI	FEDERICA	C1	Ruolo
Esecutore amm.vo	BURINO	ROSEO	B1	Ruolo
Istruttore amm.vo	PASSERI	TANIA	C1	Ruolo
			Seleziona	Seleziona

SERVIZIO SEGRETERIA/PERSONALE				
Profilo	**Cognome**	**Nome**	**Categoria di accesso**	**Tipo assuzione**
Istruttore amm.vo	MAONE	ADELE ANNA	C1	Ruolo
Seleziona			Seleziona	Seleziona
Seleziona			Seleziona	Seleziona

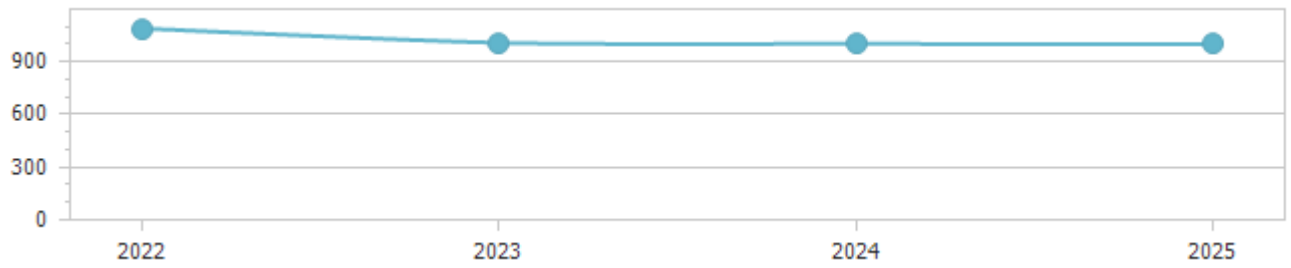
SERVIZIO TRIBUTI E SEVIZI AL CITTADINO				
Profilo	**Cognome**	**Nome**	**Categoria**	**Tipo assuzione**
Funzionario amm.vo	SOCCIARELLI	MARCO	D3	Ruolo
Istruttore direttivo amm.vo	**VACANTE**		D1	Ruolo
Istruttore direttivo amm.vo	CARDAIOLI	CHIARA	D1	Ruolo
Istruttore amm.vo	CAPITINI	MARZIA	C1	Ruolo
Seleziona				
Istruttore amm.vo	MIGNONI	GIOVANNI	C1	Ruolo
Istruttore amm.vo contabile	DI GIAMMARIA	MONICA	C1	Ruolo
Collaboratore tecnico	BISCHERI	MAURO	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	FASTELLI	DAVID	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	PICCHIOTTI	DANIO	B3	Ruolo
Esecutore amm.vo	DONATI	DUILIO	B1	Ruolo
Seleziona			Seleziona	Seleziona

SERVIZIO Edilizia/Urbanistica					
Profilo	**Cognome**	**Nome**	**Categoria**	**INAIL %**	**Tipo assuzione**
Funzionario tecnico	VITI	LUISA	D3		Ruolo
Istruttore Tecnico	FASTELLI	EMILIANO	C1		Ruolo
Istruttore Tecnico	BETTOLLINI	EMANUELE	C1		Ruolo
Seleziona			Seleziona		Seleziona
Seleziona			Seleziona		Seleziona

SERVIZIO Polizia Municipale					
Profilo	**Cognome**	**Nome**	**Categoria**	**INAIL %**	**Tipo assuzione**
Funzionario amm.vo	GIANNINI	FABRIZIO	D3		Ruolo
Istruttore Direttivo Vigilanza	TOPPI	GIULIANO	D1		Ruolo
Agente Polizia Locale	BAGLIONI	LUCIANO	C1		Ruolo
Agente Polizia Locale	CARLINI	CRISTINA	C1		Ruolo
Agente Polizia Locale	**VACANTE**		C1		Ruolo
Agente Polizia Locale	DELLA CIANA	ROBERTO	C1		Ruolo
Agente Polizia Locale	**VACANTE**		C1		Ruolo
Agente Polizia Locale	VIRGINI	MARCO	C1		Ruolo
Esecutore amm.vo	NASORRI	MARCO	B1		Ruolo
Agente Polizia Locale	SOCCIARELLO	SIMONE	C1		Ruolo
Seleziona			Seleziona		Seleziona

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2022		**Anno 2023**		**Anno 2024**		**Anno 2025**	
Titolo I - Spesa corrente	8.914.407,21	1.088,45	8.251.118,53	1.007,46	8.197.634,43	1.000,93	8.190.666,20	1.000,08
Popolazione	8.190		8.190		8.190		8.190	



8. Modalità di gestione dei servizi.

Il SERVIZIO DELLLA GESTIONE RIFIUTI È GESTITO DALLA SOCIETA' SEI TOSCANA SPA;

IL SERVIZIO ACQUEDOTTO E FOGNATURE È GESTITO DALLA SOCIETA' NUOVE ACQUE SPA;

IL SERVIZIO DELLA GESTIONE METANO È GESTITO DALLA SIETA' INTESA SPA;

I SERVIZI CULTURALI E TEATRALI SONO GESTITI DALLA FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE DI CUI IL COMUNE E' SOCIO FONDATORE AL 100%.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.
Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).
Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione 2021	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
CONSORZIO TERRE CABLATE	260.000,00	2,45
FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE	72.446,63	100,00
INTESA SPA SOCIETA' A TOTALE CAPITALE PUBBLICO	16.267.665,00	3,02
LA FERROVIARIA ITALIANA SPA	3.163.752,00	3,60
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA	1.000.000,00	0,43
NUOVE ACQUE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA	34.450.389,00	1,59
PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE ARL *	90.554,00	1,14
SIENA CASA SPA SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA	203.016,00	3,00
SIENAMBIENTE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA	2.866.575,00	0,59
STB SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE SPA (VEDERE NOTA)	2.215.970,80	2,93
TERRE DI SIENA LAB SRL (VEDERE NOTA)	90.000,00	0,33

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31.12.2021 ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia alle seguenti tabelle riepilogative:

CONSORZIO TERRE CABLATE			**CONTRATTO**
Maggiore azionista AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA	N. azionisti 40	N. enti pubblici azionisti 40	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	IL CONSORZIO HA LA FINALITA' DI PROGETTARE E GESTIRE UNA RETE DI TELECOMUNICAIONI A BANDA LARGA NEL TERRITORIO PROVINCIALE. CON IL DECRETO BERSANI IL CONSORZIO DAL 1/1/2007 DIVENNE OPERATORE STRUMENTALE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALIQUALI SOCI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	2,45%		

	Anno 2019	*Anno 2020*	*Anno 2021*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società			
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	2.033.856	2.034.395	2.050.966
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	3.939	539	16.569
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE			**CONTRATTO 07/03/2012**
Maggiore azionista COMUNE DI CHIUSI SOCIO FONDATORE	N. azionisti 1	N. enti pubblici azionisti 1	Rilevanza Non Industriale
Servizio/i erogato/i	LA FONDAZIONE ORIZZONTI E' STATA COSTITUITA DAL COMUNE DI CHIUSI CHE E' SOCIO FONDATORE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CULTURALI E SERVIZO DEL TEATRO.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	100,00 %		

	Anno 2019	*Anno 2020*	*Anno 2021*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	158.000,00	158.000,00	176.513,79
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione		72.447	72.447
Patrimonio netto della società al 31 dicembre		72.447	95.006
Risultato d'esercizio (conto economico della società)		37.354	22.560
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 08/02/2017 è stato modificato lo Statuto della Fondazione Orizzonti d'Arte stabilendo, fra l'altro, l'attribuzione al Sindaco del comune di Chiusi della carica di Presidente della Fondazione.
Inoltre, con delibera del Consiglio comunale n. del 29/05/2018 è stata definita la cessione in favore della Fondazione Orizzonti d'Arte del diritto di usufrutto per anni 30 sull'immobile "Teatro Comunale".
La nuova amministrazione dovrà deliberare in merito alla gestione della Fondazione Orizzonti d'Arte.

INTESA SPA SOCIETA' A TOTALE CAPITALE PUBBLICO			**CONTRATTO**
Maggiore azionista COMUNE DI SIENA	N. azionisti 50	N. enti pubblici azionisti 50	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA', A SEGUITO DEL CONFERIMENTO, DAL FEBBRAIO 2010, DEI RAMI D'AZIENDA E PARTECIPAZIONE ALL'ATTUALE GRUPPO ESTRA, SVILUPPA SOLTANTO ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO CALORE PER ENTI PUBBLICI E ATTIVITA' CORRELATE ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,02 %		

	Anno 2019	*Anno 2020*	*Anno 2021*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	16.267.665	16.267.665	16.267.665
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	63.758.174	71.249.212	71.467.776
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	3.758.700	6.279.073	4.218.564
Utile netto a favore dell'Ente	60.413	45.309	96.661

LA FERROVIARIA ITALIANA SPA			CONTRATTO
Maggiore azionista RATP DEV ITALIA MILANO	N. azionisti 41	N. enti pubblici azionisti 34	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	PER EFFETTO DELL'OPERAZIONE DI CONFERIMENTO PER LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' TIEMME SPA, L'ATTIVITA' PRIMARIA DELLA SOCIETA' NON E' PIU' LA GESTIONE DIRETTA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI PERSONE MA QUELLA DI GESTIONE DELLE PARTEIPAZIONI SOCIETARIE, DEL PROPRIO PATRIMONIO IMMOBILIARE QUASI ESLUSIVAMENTE DEDICATO AL TPL SVOLTO DA TIEMME, NONCHE' IL COORDINAMENTO TECNICO-FINANZIARIO ED AMMINISTRATIVO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,60 %		

	Anno 2019	*Anno 2020*	*Anno 2021*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	3.163.752,00	3.163.752,00	3.163.752,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	55.660.555	56.450.848	57.743.725
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	772.007	1.590.295	1.292.875
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	32.624	0,00

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA			CONTRATTO
Maggiore azionista BANCA MONTE PASCHI DI SIENA	N. azionisti 49	N. enti pubblici azionisti 0	RilevanzaNonIndustriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' E' STATA COSTITUITA SU INIZIATIVA DEI SEGUENTI SOCI FONDATORI. BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA, PROVINCIA DI SIENA, COMUNE DI SIENA, ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA, ARCIDIOCESI DI SIENA E MONTEPULCIANO, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO SENESI. LA FUNZIONE PRIMARIA E' QUELLA DI AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO ALLE FASCE DI POPOLAZIONI PIU DEBOLI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,43 %		

	Anno 2019	*Anno 2020*	*Anno 2021*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	1.874.693	1.864.116	2.162.208
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	4.300	724	475

Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

NUOVE ACQUE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista INTESA ARETINA SCARL	N. azionisti 42	N. enti pubblici azionisti 36	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	RACCOLTA E TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE E ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	1,59 %		

	Anno 2019	*Anno 2020*	*Anno 2021*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	34.450.389	34.450.389	34.450.389
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	72.445.715	74.935.218	81.071.269
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	6.645.785	5.299.664	6.958.205
Utile netto a favore dell'Ente			

PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE ARL			**CONTRATTO**
Maggiore azionista AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERNI, SIENA E PERUGIA	N. azionisti 93	N. enti pubblici azionisti 46	Rilevanza Non Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' HA LA FUNZIONE DI REPERIRE FONDI COMUNITARI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO DELL'AREA DELLA VALDICHIANA-AMIATA E TRASIMENO ORVIETANO.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	1,14%		

	Anno 2019	*Anno 2020*	*Anno 2021*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	00	00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	55.584	55.584	55.584
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	226.126	90.554	79.336

Risultato d'esercizio (conto economico della società)	-80.313	-135.569	-11.219
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	00	00

Patto 2000 società consortile a.r.l. era stata messa in liquidazione come risulta da atto notarile del 30 aprile 2019 repertorio n. 96.790 a firma del notaio Previti, con nomina del liquidatore nella persona di Marco Ciarini attuale Presidente della società.
Si precisa che la perdita della società in liquidazione deriva dal mancato versamento delle quote da parte dei soci, come evidenziato dalle informazioni sul bilancio della società.
Tuttavia nell'anno 2021 la società Patto 2000 è stata ricostituita in quanto l'assemblea dei soci in data 16 marzo 2021 ha approvato la revoca dello stato di liquidazione della società, determinando il recupero delle condizioni di piena operatività del ruolo di soggetto responsabile come previsto dal DM del MEF del 30 novembre 2020;
In data 15 ottobre 2021 l'assemblea dei soci ha deliberato l'approvazione del Piano finanziario di previsione 2021/2022 e il Piano di ripartizione 2021 delle quote di compartecipazione alle spese societarie a carico dei soci;

SIENA CASA SPA SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista COMUNE DI SIENA	N. azionisti 36	N. enti pubblici azionisti 36	Rilevanza Non Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA GESTISCE IL PATRIMONIO IMMOBILARE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA PER CONTO DEI COMUNI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,00%		

	Anno 2019	*Anno 2020*	*Anno 2021*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	203.016	203.016	203.016,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	1.334.432	1.550.725	1.672.877
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	375.206	216.293	122.150
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

SIENAMBIENTE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista STA SPA	N. azionisti 45	N. enti pubblici azionisti 40	Rilevanza Industriale

Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' HA SVOLTO LA PROPRIA ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E DEL TRASPORTO DEI RIFIUTI FINO AL 30 SETTEMBRE 2013 PER EFFETTO DEL CONFERIMENTO DEL RAMO AZIENDALE DI TALE BUSINESS IN SEI TOSCANA SRL, E SVOLGE LA GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI SMALTIMENTO IN TUTTE LE SUE FORME DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI RIFIUTI SPECIALI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,59%		

	Anno 2019	*Anno 2020*	*Anno 2021*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società		0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione		2.866.575,00	2.866.575,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre		24.678.254	25.771.842
Risultato d'esercizio (conto economico della società)		1.151.925	1.093.589
Utile netto a favore dell'Ente		0,00	0,00

TERRE DI SIENA LAB SRL			**CONTRATTO**
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	L'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' A SOSTEGNO DELLE FUNZIONI DEI PROPRI SOCI(Enti pubblici) RIGUARDA: LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO TERRITORIALE; PROGETTAZIONE E GESTINE DI ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO; PROGETTAZIONE E SUPPORTO AGLI ENTI LOCALI PER LA GESTIONE E MONITORAGGIO DI FONDI E FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI NAZIONALI E COMUNITARI		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,87%		

	2019	*2020*	*2021*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0	0	0
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	90.000	90.000	90.000
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	61.792	244.765	221.626
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	1.114	1.083	3.470
Utile netto a favore dell'Ente	00	0	0

LA SOCIETA' SI E' COSTITUITA NEL 2016 PER SCISSIONE DA APEA S.r.l.(vedere delibera CC n. 21 del 25/03/2016 e n. 47 del 29/7/2016)
Percentuale di partecipazione del comune di Chiusi 0,87%
Con una quota sociale di 932,37 euro rispetto al capitale sociale di 107.168,76
SCADENZA DELLA SOCIETA' 31.12.2100

STB SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE SPA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista	N. azionisti 13	N. enti pubblici azionisti 8	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' GESTISCE PREVALENTEMENTE LO SFRUTTAMENTO DELLE ACQUE TERMALI. SI PRECISA CHE IL COMUNE DI CHIUSI HA DELIBERATO LA DISMISSIONE DELLE PROPRIE AZIONI E NOSTANTE LA VENDITA ALL'ASTA NON SI E' RIUSCITI A VENDERLE IN QUANTO L'ASTA PUBBLICA RISULTA DESERTA.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,30%		

	Anno 2013	*Anno 2014*	*Anno 2015*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	22.215.971,00	22.215.970,80	22.215.970,80
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	2.472.323,00	1.884.370,00	-25.411.333,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	-2.016.666,00	-587.956,00	-27.297.701,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

NOTA
IL Consiglio comunale ha deliberato la dismissione della partecipazione azionaria dalla società S.T.B.
La società S.T.B. si trova in liquidazione e l'ultimo bilancio approvato della società in liquidazione nel registro delle imprese corrisponde all'anno 2015 e riporta un range di fatturato di -96

10. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

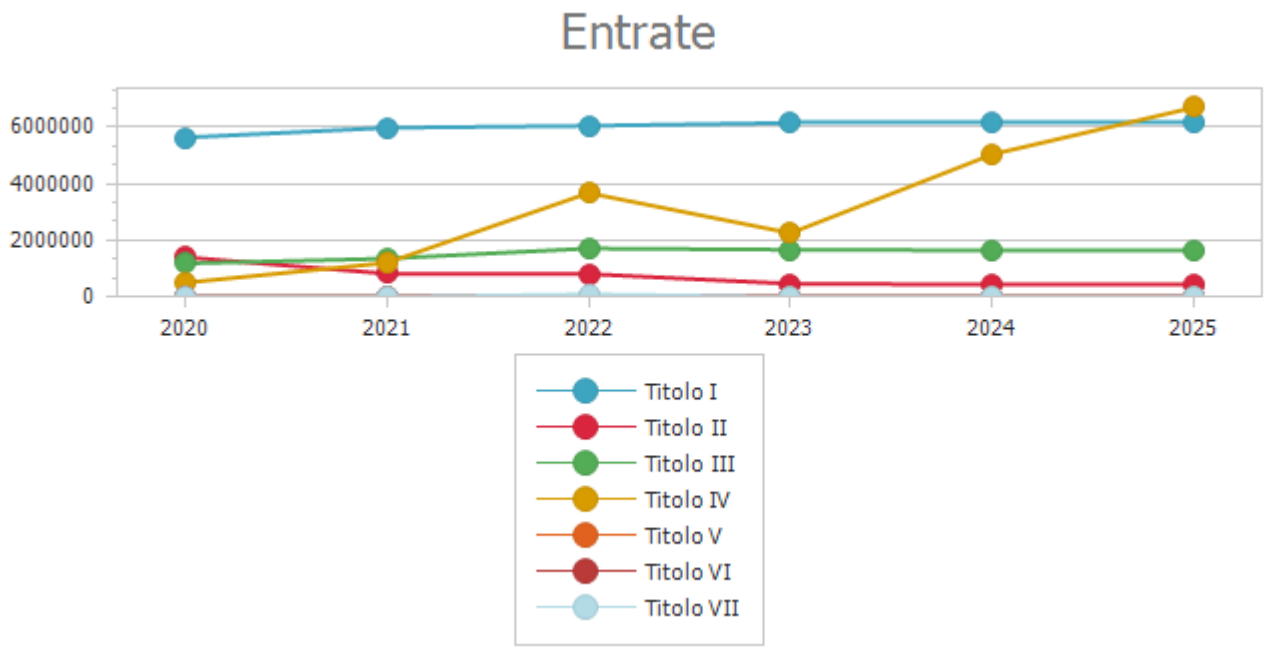
Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Oggetto:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	

11. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

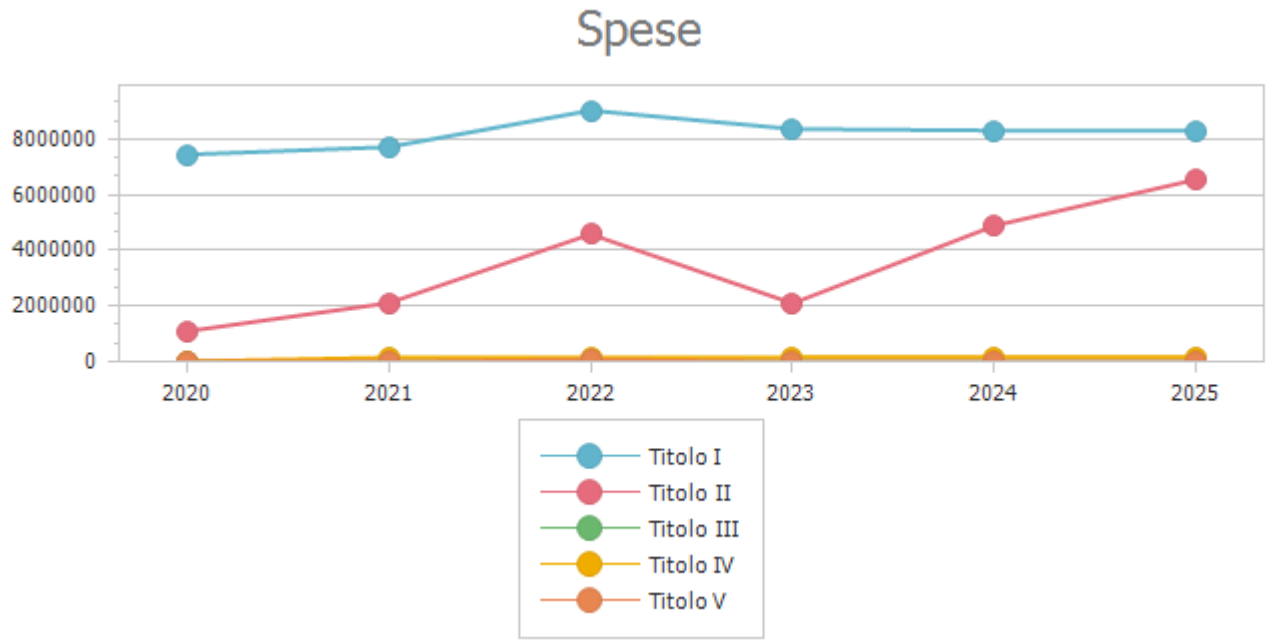
Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		**Anno 2022**	**Anno 2023**	**Anno 2024**	**Anno 2025**
812	CONTRIBUTI ASSEGNI DI STUDIO CAP ENTRATA 120	56.447,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
2392	INTERVENTI NEL SETTORE DELLA CACCIA PESCA E FAUNA (FUNZ.DELEG. CAP.REGIONA LE 16332-16365)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**56.447,00**	**40.000,00**	**40.000,00**	**40.000,00**

12. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	5.629.751,44	5.978.162,58	6.048.743,92	6.147.541,00	6.147.541,00	6.147.541,00	+1,63
2 Trasferimenti correnti							
	1.395.936,62	816.307,10	804.563,77	457.491,18	430.700,00	430.700,00	-43,14
3 Entrate extratributarie							
	1.174.300,12	1.349.019,76	1.705.945,36	1.662.000,00	1.642.000,00	1.642.000,00	-2,58
4 Entrate in conto capitale							
	492.654,79	1.199.363,56	3.667.862,82	2.249.557,72	5.040.000,00	6.700.000,00	-38,67
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.692.642,97	9.342.853,00	12.307.115,87	10.516.589,90	13.260.241,00	14.920.241,00	



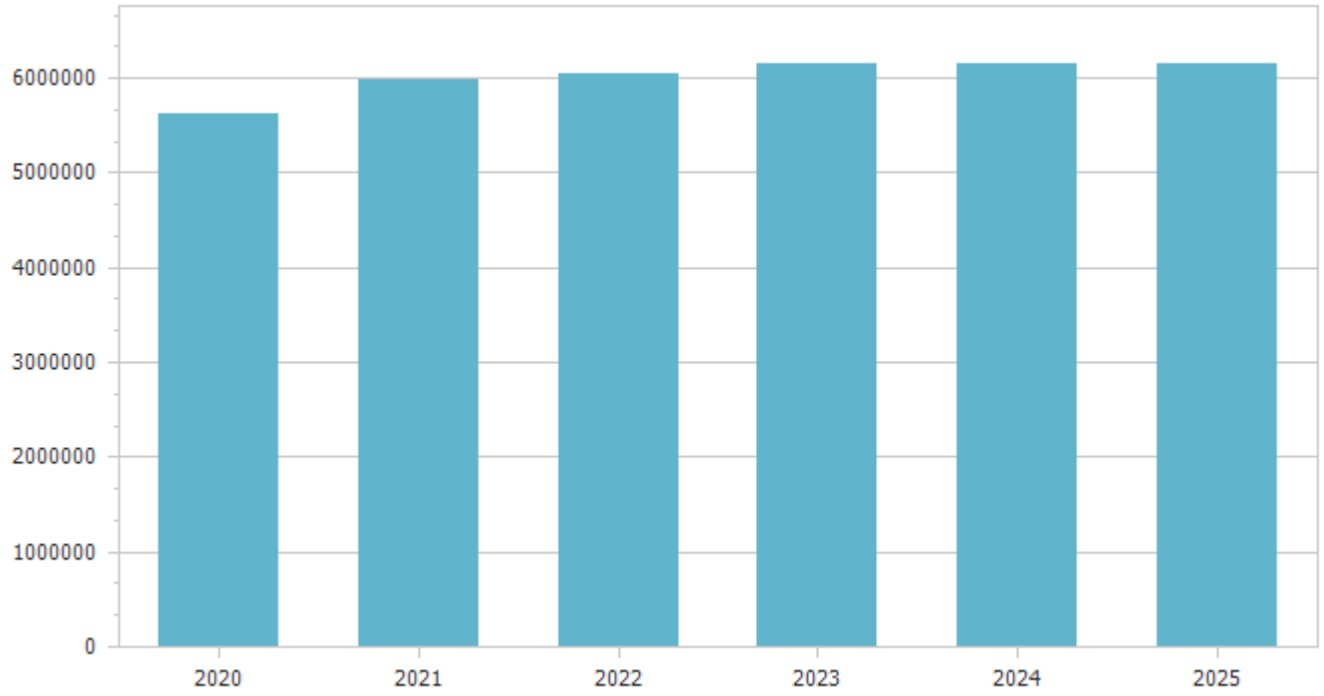
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	7.444.538,74	7.713.025,72	9.024.619,67	8.361.330,99	8.307.846,89	8.300.878,66	-7,35
	di cui fondo pluriennale vincolato		*110.212,46*	*110.212,46*	*110.212,46*	*110.212,46*	
2 Spese in conto capitale							
	1.095.173,98	2.109.504,86	4.578.966,12	2.099.557,72	4.890.000,00	6.550.000,00	-54,15
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	15.782,49	153.309,89	159.484,99	165.913,65	172.606,57	179.574,80	+4,03
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.555.495,21	9.975.840,47	13.843.070,78	10.626.802,36	13.370.453,46	15.030.453,46	



13. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	4.897.219,30	5.206.162,58	5.248.743,92	5.327.541,00	5.327.541,00	5.327.541,00	+1,50
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	732.532,14	772.000,00	800.000,00	820.000,00	820.000,00	820.000,00	+2,50
Totale	**5.629.751,44**	**5.978.162,58**	**6.048.743,92**	**6.147.541,00**	**6.147.541,00**	**6.147.541,00**	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori

modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;
- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- **Gli immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:
- il contratto sia registrato;
- il comodante possieda un solo immobile in Italia;
- il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

  Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.
  Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015.

Immobili locati a canone concordato

Sin dalla prima rata si applica la riduzione del 25% dell'IMU e della TASI prevista dalla legge di stabilità 2016. Pertanto, entro il 16 giugno il contribuente dovrà versare il 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota IMU e TASI stabilita dal comune per il 2015 e ridotta del 25%.

Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.
A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.
Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo l'aliquota fissata dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.
La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso (non si è avvalso), considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.
Inoltre, dal 2018 (in luogo del 2016) il comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.
Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, approvato per l'anno 2023 con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 29/06/2022;

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2023 è stato calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF relativo al 2022 e prevedendo un piccolo aumento.
Poiché ad oggi sul sito del Ministero dell'Interno non è stato pubblicato alcun dato sui tagli effettivi, è stato necessario operare delle stime.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Il presupposto impositivo della TASI è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unita' immobiliari. Il tributo in oggetto è destinato a coprire, anche pro-quota, le spese dei cosiddetti servizi indivisibili, ovvero quei servizi forniti dal Comune, fruibili dal singolo individuo in quanto componente della collettività, indipendentemente dalla sua richiesta, per i quali non sia possibile stabilire chi benefici in misura maggiore o minore del servizio, né definirne una tariffa per utente. Tali servizi sono stati identificati nel regolamento comunale relativo al tributo e trovano conferma nella deliberazione consiliare con la quale vengono fissate le aliquote TASI.

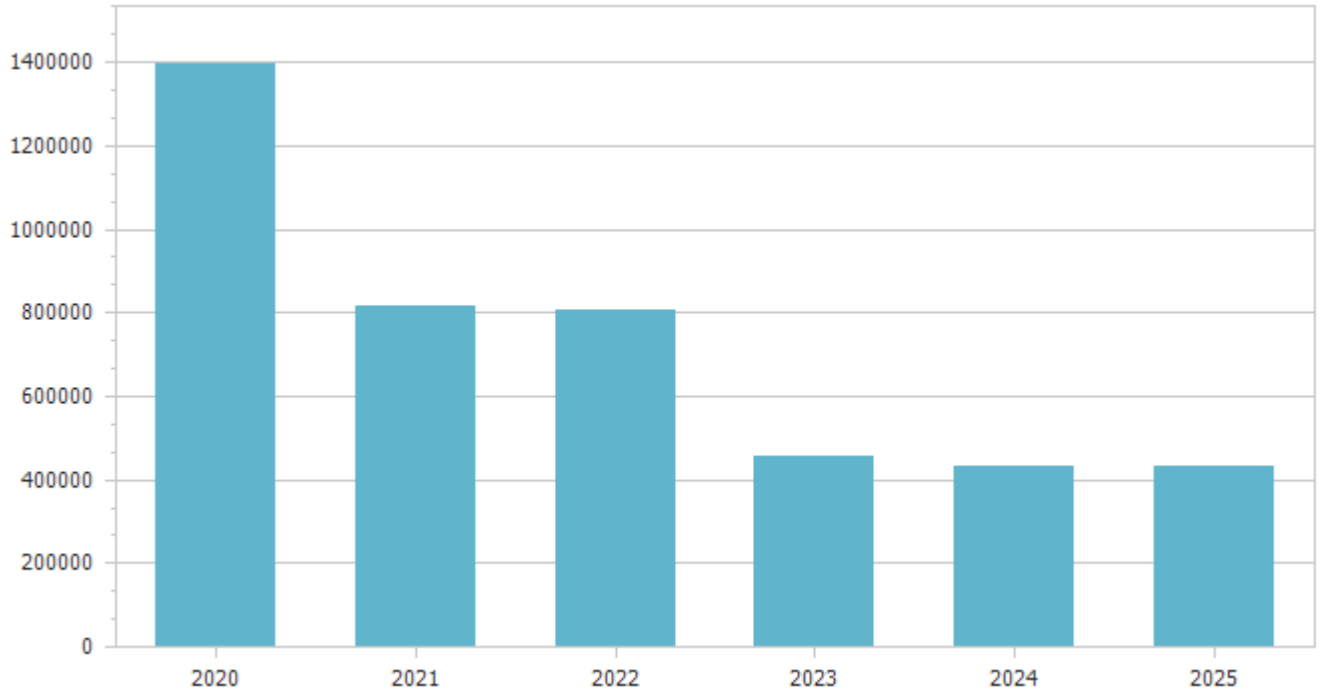
E' importante, però, evidenziare due novità fondamentali introdotte dalla legge di stabilità 2016.

La prima consiste nell'eslusione dalla TASI dell'abitazione principale, ad eccezione di quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9. Pertanto, sin dal versamento della prima rata - oltre all'IMU, già esente - non è più dovuta neanche la TASI:

- sia per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore;
- sia per quella destinata ad abitazione principale dall'occupante; in quest'ultimo caso, la TASI resta dovuta solo dal possessore, che verserà l'imposta nella misura percentuale stabilita nel regolamento

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	1.376.661,62	816.307,10	804.563,77	457.491,18	430.700,00	430.700,00	-43,14
103 Trasferimenti correnti da Imprese							
	19.275,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.395.936,62**	**816.307,10**	**804.563,77**	**457.491,18**	**430.700,00**	**430.700,00**	

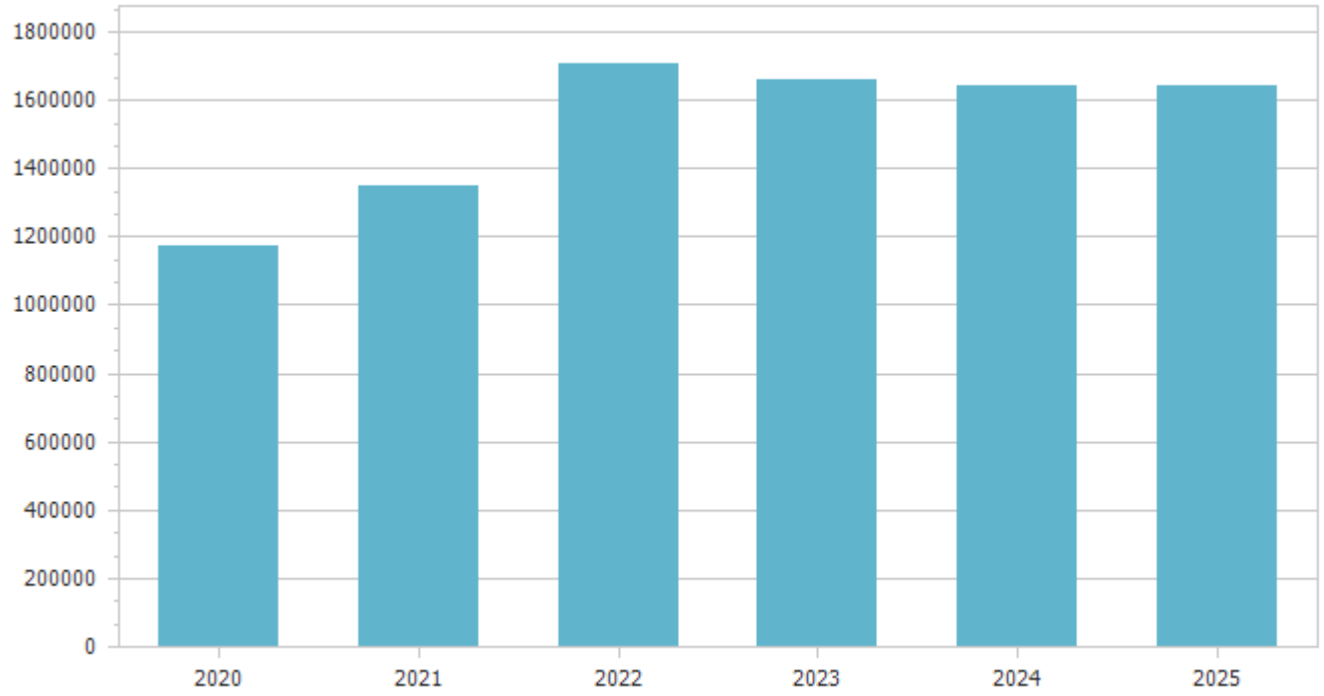


Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	665.040,08	847.224,62	1.096.618,72	1.183.000,00	1.163.000,00	1.163.000,00	+7,88
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti							

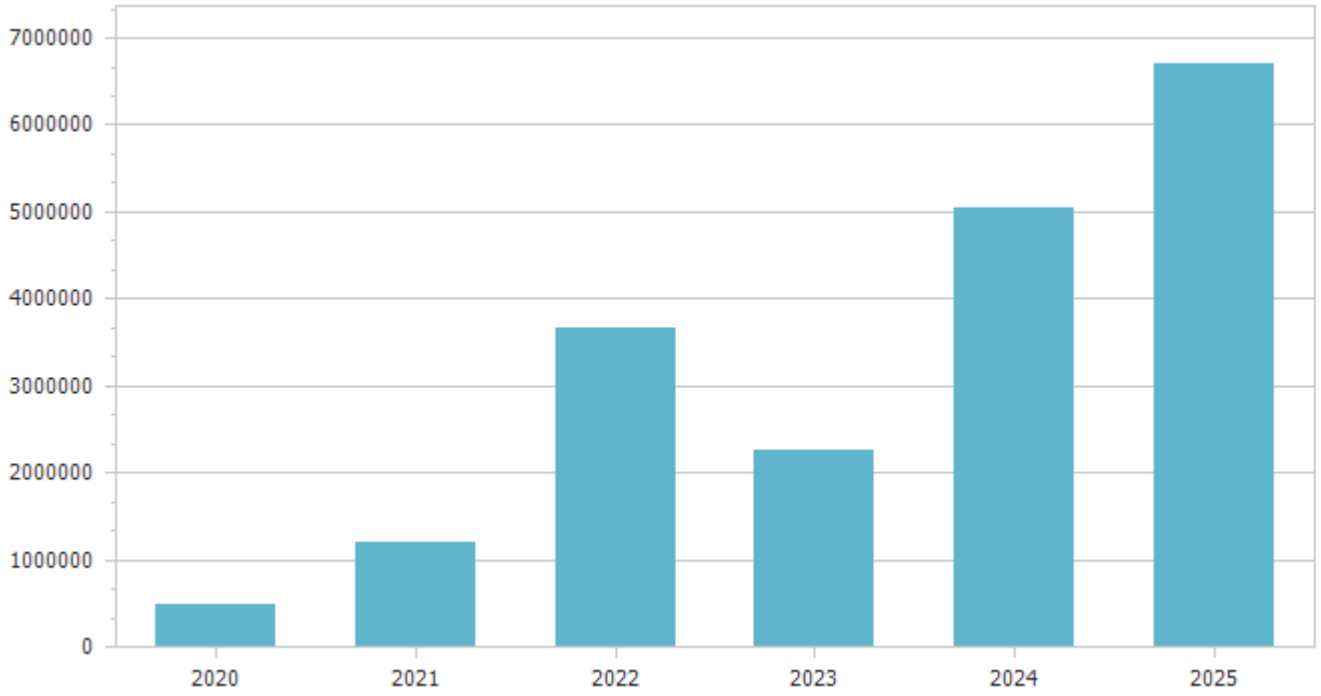
	157.002,09	148.665,23	210.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-4,76
300 Interessi attivi							
	1.520,35	581,12	6.100,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	-34,43
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	105.006,06	93.860,34	112.301,75	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-64,38
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	245.731,54	258.688,45	280.924,89	235.000,00	235.000,00	235.000,00	-16,35
Totale	**1.174.300,12**	**1.349.019,76**	**1.705.945,36**	**1.662.000,00**	**1.642.000,00**	**1.642.000,00**	



Analisi entrate titolo IV.

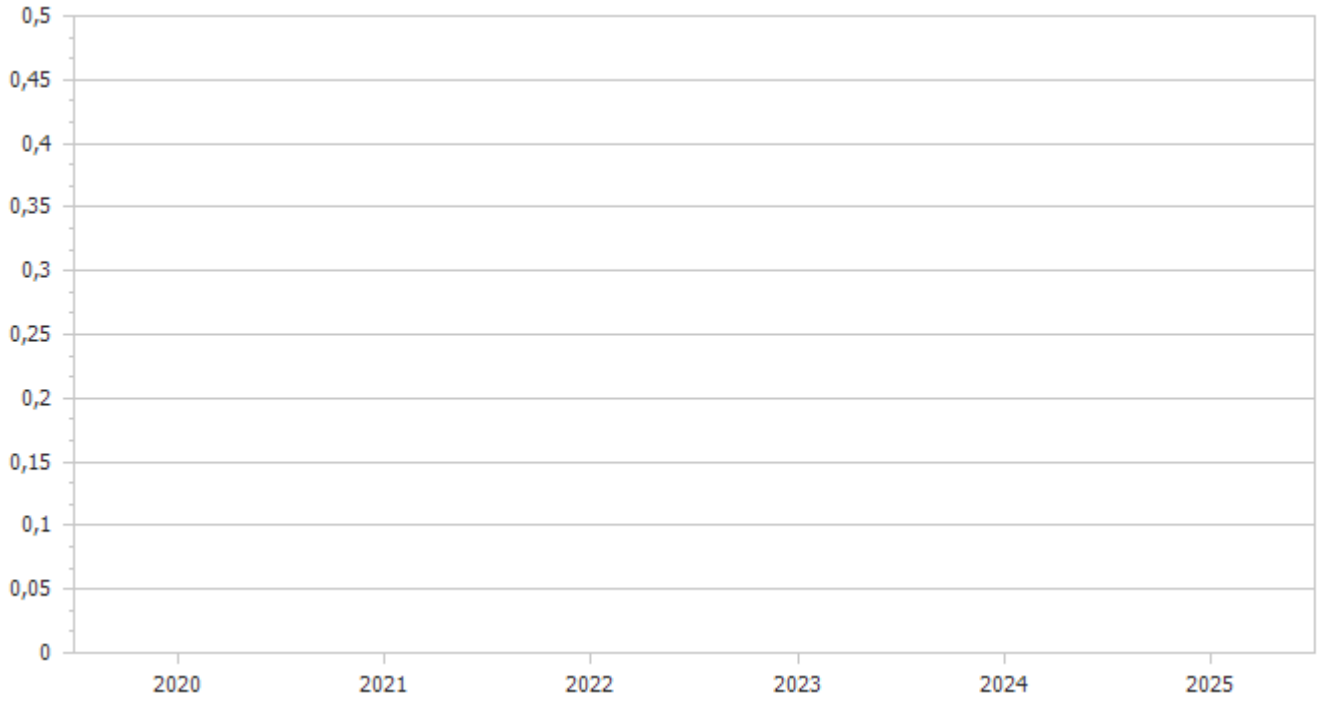
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	238.407,90	780.824,22	2.537.862,82	2.079.557,72	3.230.000,00	400.000,00	-18,06
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	63.000,00	207.279,77	930.000,00	0,00	1.640.000,00	6.130.000,00	0,00

313	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private						
	0,00	56.937,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401	Alienazione di beni materiali						
	0,00	122,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti						
	0,00	4.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Alienazione di beni immateriali						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501	Permessi di costruire						
	191.246,89	150.000,00	200.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	-15,00
Totale	**492.654,79**	**1.199.363,56**	**3.667.862,82**	**2.249.557,72**	**5.040.000,00**	**6.700.000,00**	



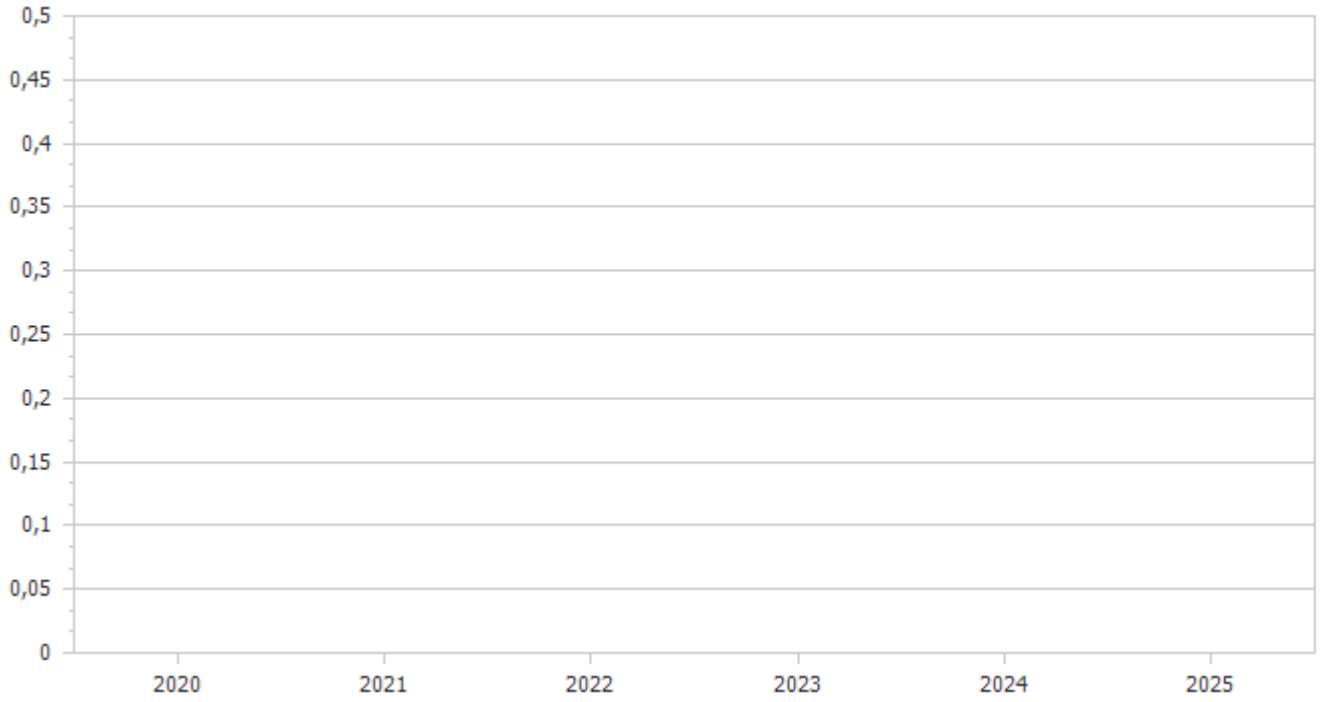
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
308 Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
407 Prelievi da depositi bancari							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
202 Anticipazioni							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
			Totale				

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	0,00	1.689,21	2.355,25	-1.689,21

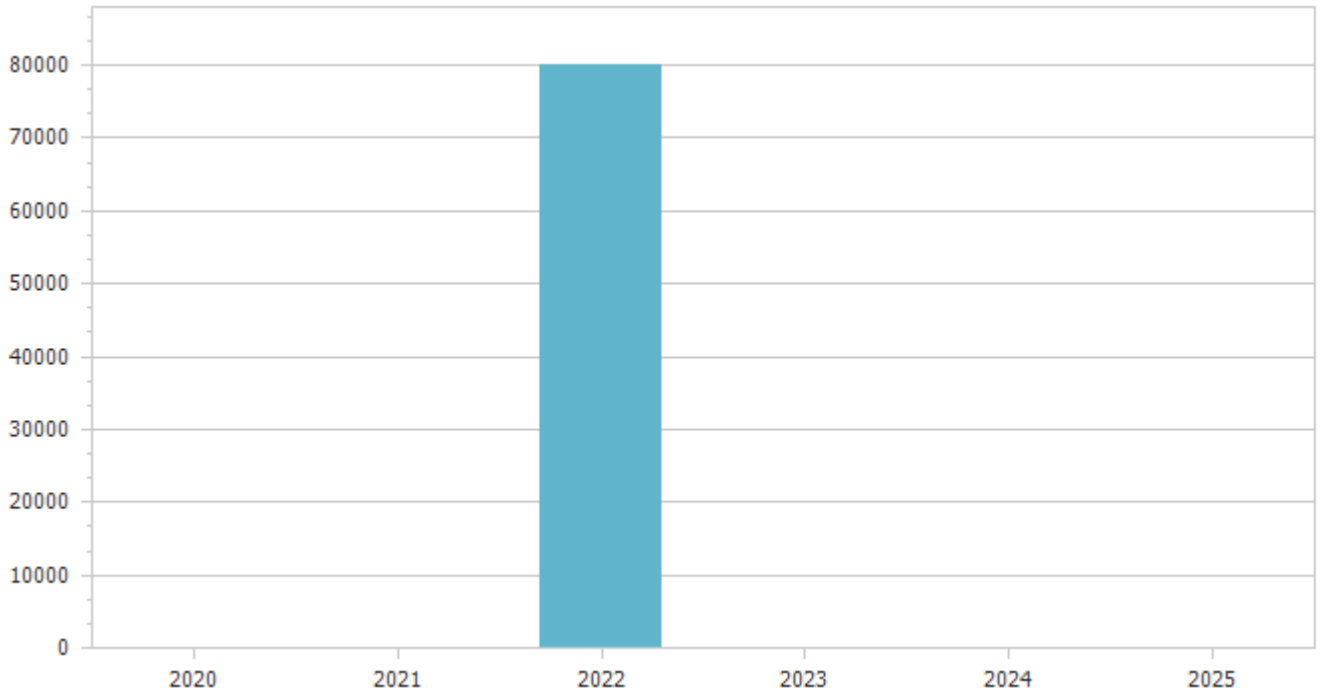
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	0,00	782,80	1.091,46	-782,80
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	0,00	3.101,21	4.271,95	-3.101,21
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	0,00	4.495,22	8.507,84	-4.495,22
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-4.602,65	4.792,68	6.760,96	-9.395,33
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-2.606,03	2.737,78	5.264,40	-5.343,81
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-2.903,40	3.050,18	5.865,10	-5.953,58
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-640,87	673,26	1.294,62	-1.314,13
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-5.213,74	5.477,31	10.532,15	-10.691,05
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-5.397,09	5.659,81	10.252,83	-11.056,90
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-1.645,13	1.711,04	2.309,54	-3.356,17
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-3.800,49	3.984,12	7.134,34	-7.784,61
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-8.258,63	8.660,65	15.688,85	-16.919,28
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-1.070,18	1.122,20	2.028,18	-2.192,38
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-3.038,81	3.177,38	5.202,30	-6.216,19
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-2.082,33	2.181,90	3.844,06	-4.264,23
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-4.973,97	5.177,81	7.224,71	-10.151,78
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-3.666,88	3.826,55	5.842,67	-7.493,43
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-11.724,75	12.177,87	15.601,61	-23.902,62
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-2.978,03	3.093,12	3.962,72	-6.071,15
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-17.210,40	17.847,29	21.489,47	-35.057,69
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-4.733,27	4.902,36	5.615,82	-9.635,63
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-42.733,38	44.213,01	48.482,91	-86.946,39
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-3.691,12	3.834,14	4.930,76	-7.525,26
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-1.765,90	1.834,25	2.354,39	-3.600,15
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-2.850,97	2.961,09	3.790,71	-5.812,06
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-3.014,21	3.130,28	3.989,04	-6.144,49
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-3.071,82	3.190,47	4.084,35	-6.262,29
			Totale	**-143.674,05**	**159.484,99**	**219.772,99**	**-303.159,04**

Altre forme di indebitamento

Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
			Totale			

Analisi entrate titolo VII.

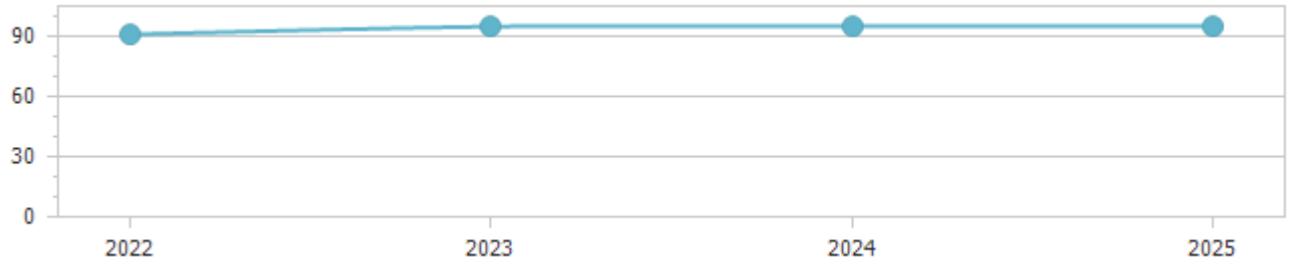
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**80.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	7.754.689,28	90,60	7.809.541,00	94,47	7.789.541,00	94,76	7.789.541,00	94,76
Titolo I +Titolo II + Titolo III	8.559.253,05		8.267.032,18		8.220.241,00		8.220.241,00	

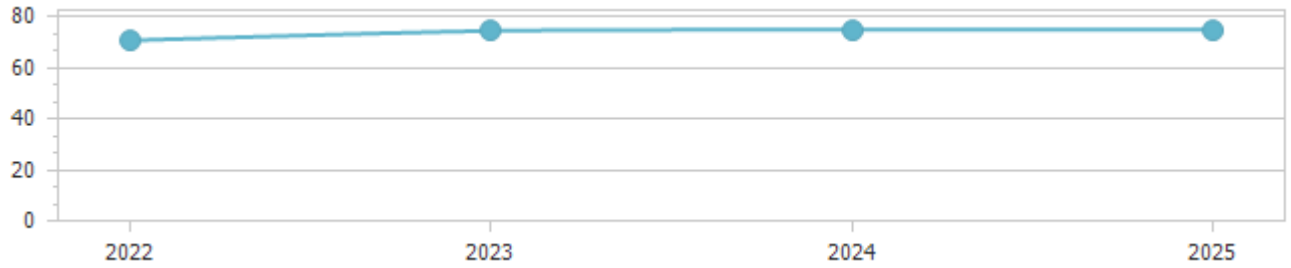


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo II	6.853.307,69	836,79	6.605.032,18	806,48	6.578.241,00	803,20	6.578.241,00	803,20
Popolazione	8.190		8.190		8.190		8.190	



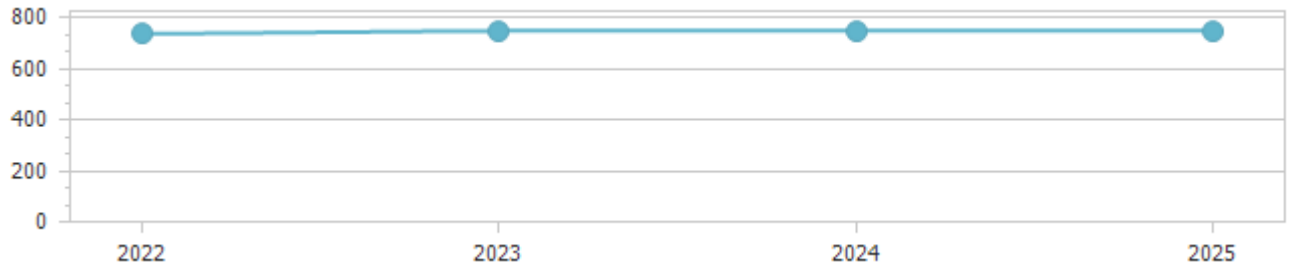
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	6.048.743,92	70,67	6.147.541,00	74,36	6.147.541,00	74,79	6.147.541,00	74,79
Entrate correnti	8.559.253,05		8.267.032,18		8.220.241,00		8.220.241,00	



Indicatore pressione tributaria

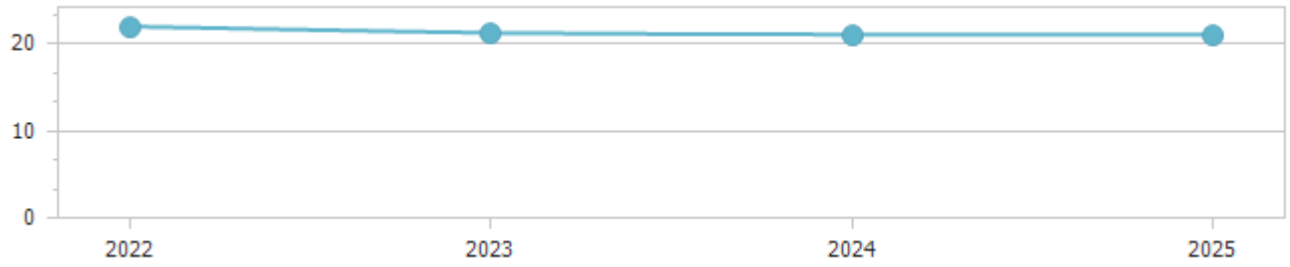
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	6.048.743,92	738,55	6.147.541,00	750,62	6.147.541,00	750,62	6.147.541,00	750,62
Popolazione	8.190		8.190		8.190		8.190	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

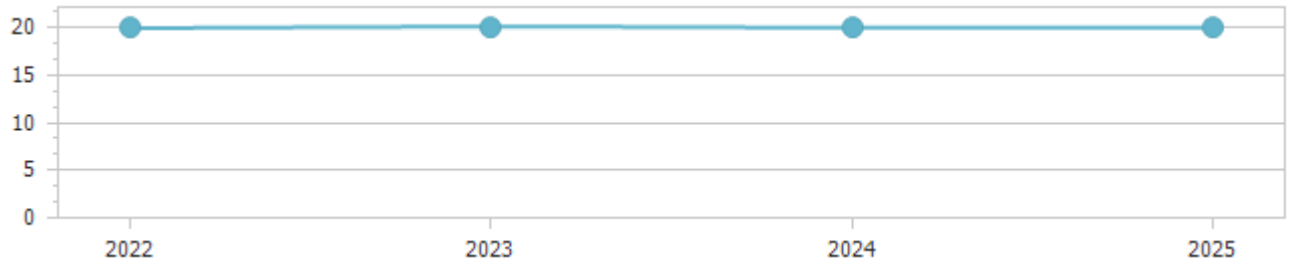
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025

Titolo III	1.705.945,36	22,00	1.662.000,00	21,28	1.642.000,00	21,08	1.642.000,00	21,08
Titolo I + Titolo III	7.754.689,28		7.809.541,00		7.789.541,00		7.789.541,00	



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	1.705.945,36	19,93	1.662.000,00	20,10	1.642.000,00	19,98	1.642.000,00	19,98
Entrate correnti	8.559.253,05		8.267.032,18		8.220.241,00		8.220.241,00	



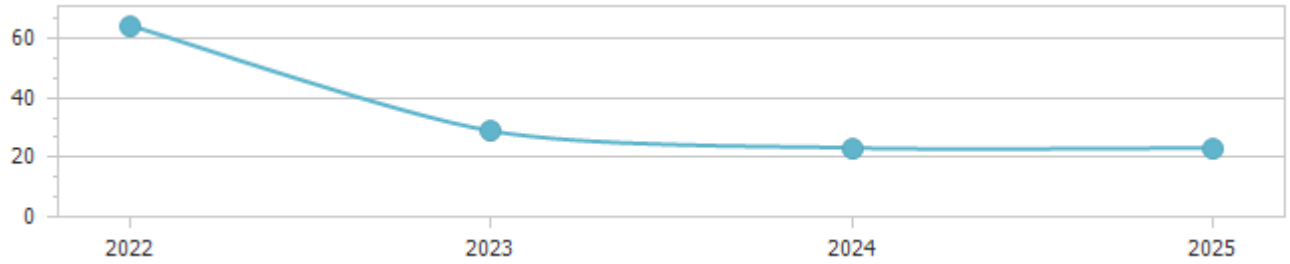
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	1.705.945,36	22,00	1.662.000,00	21,28	1.642.000,00	21,08	1.642.000,00	21,08
Titolo I + Titolo III	7.754.689,28		7.809.541,00		7.789.541,00		7.789.541,00	



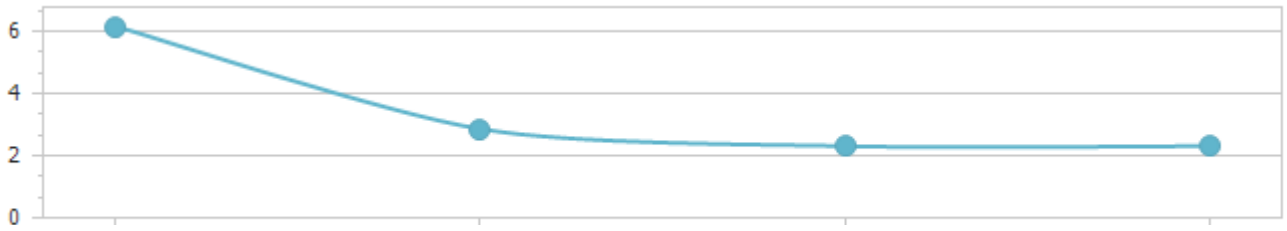
Indicatore intervento erariale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	526.460,28	64,28	236.791,18	28,91	190.000,00	23,20	190.000,00	23,20
Popolazione	8.190		8.190		8.190		8.190	



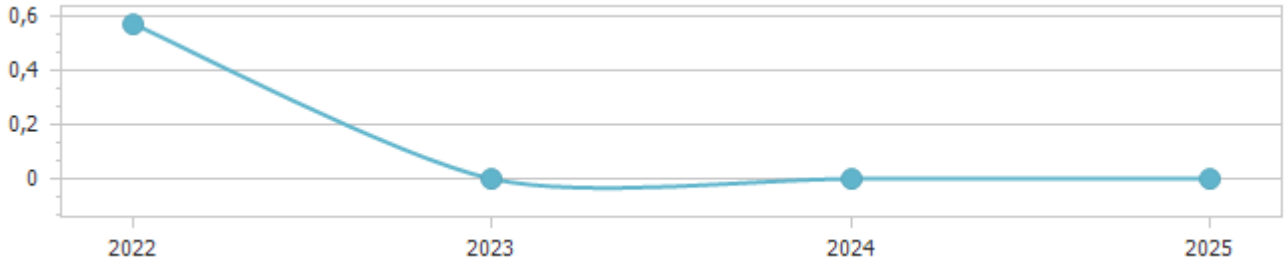
Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	526.460,28	6,15	236.791,18	2,86	190.000,00	2,31	190.000,00	2,31
Entrate correnti	8.559.253,05		8.267.032,18		8.220.241,00		8.220.241,00	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti Regionali	4.687,58	0,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	8.190		8.190		8.190		8.190	



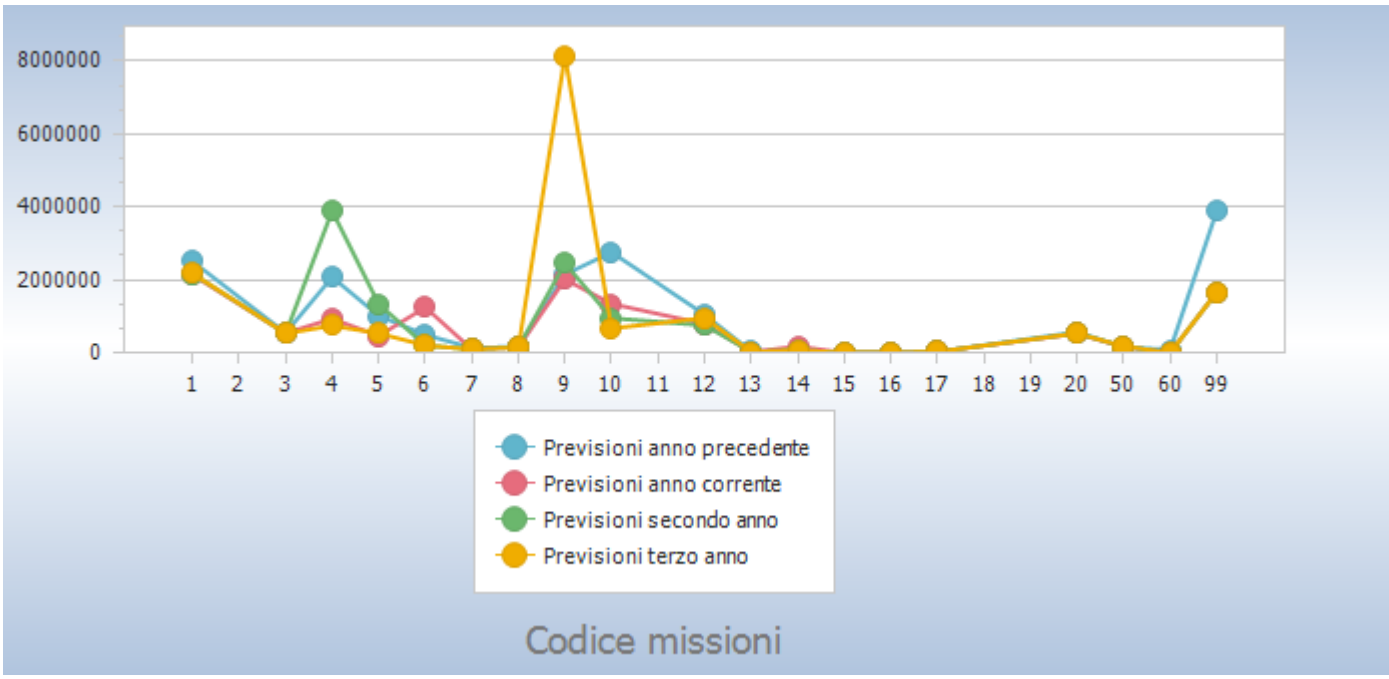
Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022

	Titolo	Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	798.739,51	203.964,66	347.337,66	327.831,92	2.565.419,67	4.243.293,42
2	Trasferimenti correnti	7.412,00	9.675,00	22.234,24	50.240,46	142.398,26	231.959,96
3	Entrate extratributarie	424.345,54	173.960,93	151.675,57	171.381,73	311.302,79	1.232.666,56
4	Entrate in conto capitale	161.285,29	98.457,20	67.423,52	641.354,44	622.703,99	1.591.224,44
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	59.860,11	0,00	0,00	0,00	0,00	59.860,11
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.519,07	0,02	0,00	5.319,20	6.540,12	14.378,41
	Totale	1.454.161,52	486.057,81	588.670,99	1.196.127,75	3.648.364,83	7.373.382,90

14. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	1.902.983,65	2.026.063,48	2.508.133,00	2.135.140,35	2.170.299,74	2.174.870,23	-14,87
	di cui fondo pluriennale vincolato		*84.637,46*	*84.637,46*	*84.637,46*	*84.637,46*	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	416.397,72	514.896,02	545.083,26	536.826,07	531.171,83	531.171,83	-1,51
	di cui fondo pluriennale vincolato		*22.700,00*	*22.700,00*	*22.700,00*	*22.700,00*	
4 Istruzione e diritto allo studio							
	828.020,07	824.622,81	2.075.364,47	933.322,46	3.892.941,16	741.973,04	-55,03
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	347.423,79	718.679,88	1.014.608,16	463.122,27	1.333.498,11	533.369,15	-54,35
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	382.594,07	590.998,07	492.251,22	1.246.452,05	202.868,18	201.229,48	+153,21
7 Turismo							
	85.492,27	94.260,63	136.715,85	93.736,48	93.736,48	93.736,48	-31,44
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	127.023,89	148.023,83	164.861,28	154.619,67	155.259,46	149.882,31	-6,21
	di cui fondo pluriennale vincolato		*2.875,00*	*2.875,00*	*2.875,00*	*2.875,00*	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	2.463.293,50	2.716.424,62	2.148.545,55	2.013.709,21	2.453.675,82	8.143.641,08	-6,28
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	1.036.939,35	1.210.068,55	2.759.267,74	1.342.021,99	950.391,10	667.000,05	-51,36
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	803.475,75	842.294,19	1.046.608,24	792.749,40	753.842,92	953.842,92	-24,26
13 Tutela della salute							
	27.000,00	20.000,00	37.000,00	20.000,00	25.000,00	25.000,00	-45,95
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	71.411,10	62.714,41	79.500,00	177.826,67	73.800,00	73.800,00	+123,68
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	20.657,56	26.484,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							

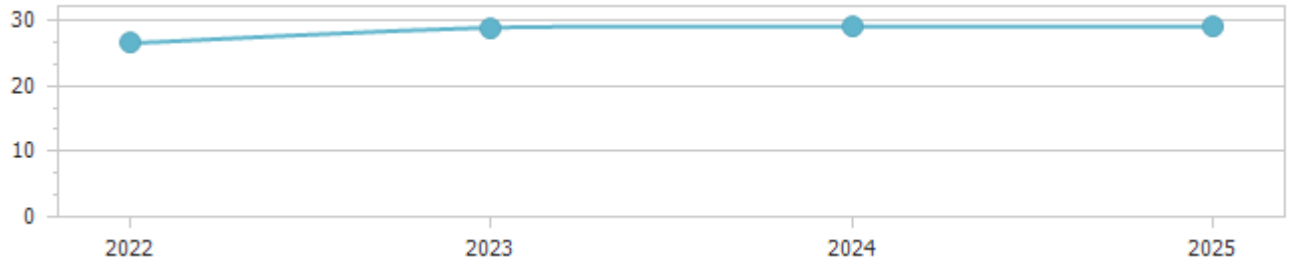
	27.000,00	27.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	567.647,02	523.362,09	533.362,09	533.362,09	-7,80
50 Debito pubblico							
	15.782,49	153.309,89	159.484,99	165.913,65	172.606,57	179.574,80	+4,03
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	1.106.811,25	1.182.326,80	3.890.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00	-57,33
Totale	9.662.306,46	11.158.167,27	17.733.070,78	12.286.802,36	15.030.453,46	16.690.453,46	



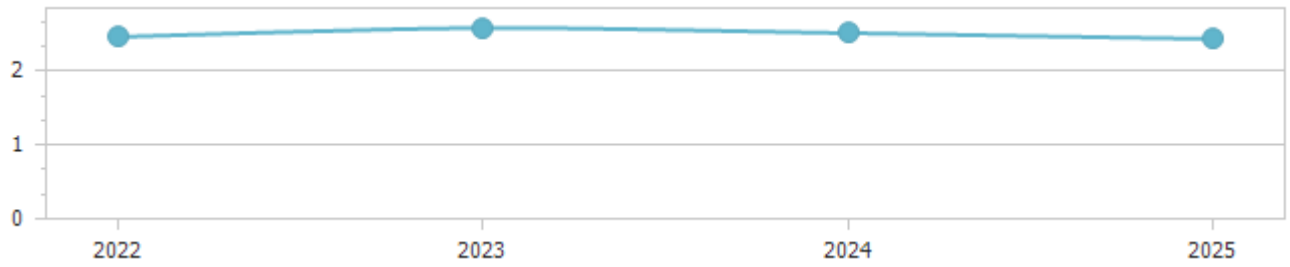
Esercizio 2023 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.135.140,35	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	*84.637,46*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
3	Ordine pubblico e sicurezza	536.826,07	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	*22.700,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
4	Istruzione e diritto allo studio	844.167,41	89.155,05	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	323.122,27	140.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	206.452,05	1.040.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	93.736,48	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	154.619,67	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	*2.875,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.013.709,21	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	615.645,99	726.376,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	792.749,40	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	73.800,00	104.026,67	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	523.362,09	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	165.913,65	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**8.361.330,99**	**2.099.557,72**	**0,00**	**165.913,65**	**0,00**

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa di personale	2.262.771,42	26,53	2.258.618,91	28,90	2.256.118,91	29,07	2.255.861,12	29,09
Spesa corrente	8.529.488,93		7.815.316,44		7.761.832,34		7.754.864,11	

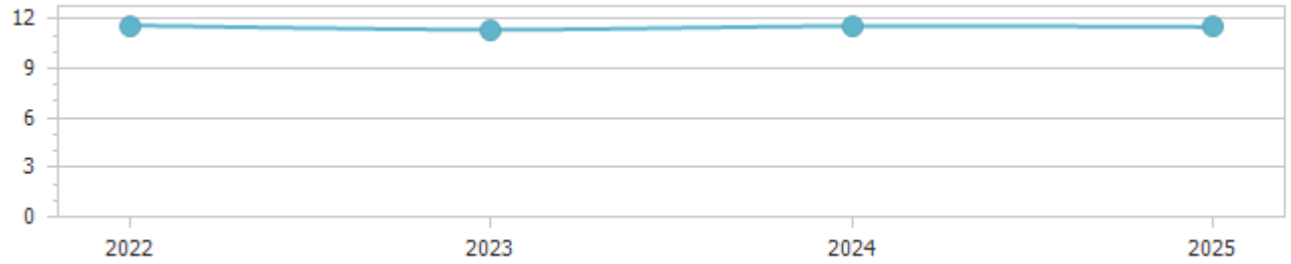


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Interessi passivi	219.772,99	2,47	213.344,33	2,59	206.651,41	2,52	199.683,18	2,44
Spesa corrente	8.914.407,21		8.251.118,53		8.197.634,43		8.190.666,20	



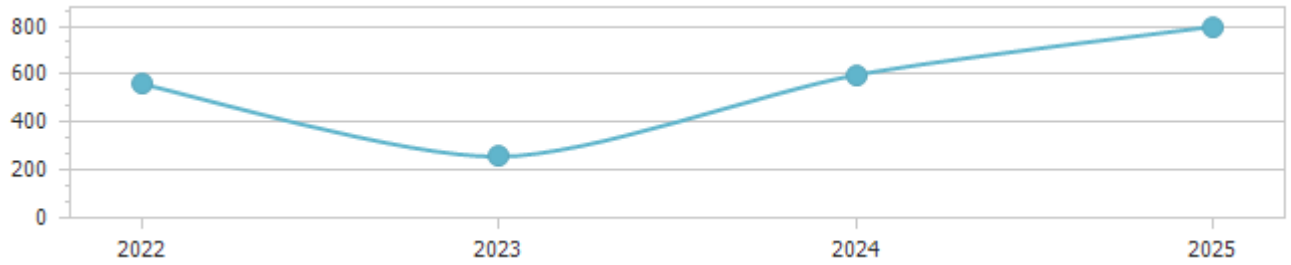
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	1.035.380,09	11,61	936.303,30	11,35	948.933,76	11,58	943.933,76	11,52
Spesa corrente	8.914.407,21		8.251.118,53		8.197.634,43		8.190.666,20	



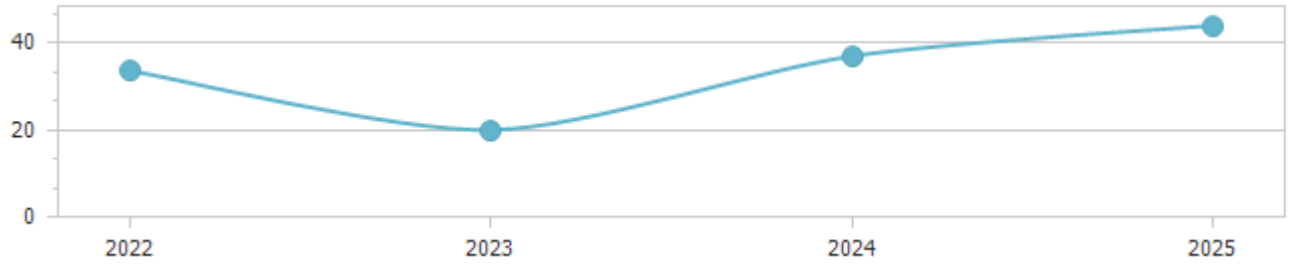
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	4.578.966,12	559,09	2.099.557,72	256,36	4.890.000,00	597,07	6.550.000,00	799,76
Popolazione	8.190		8.190		8.190		8.190	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	4.578.966,12	33,54	2.099.557,72	19,96	4.890.000,00	36,88	6.550.000,00	43,90
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	13.652.858,32		10.516.589,90		13.260.241,00		14.920.241,00	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	118.960,94	117.185,71	270.516,96	302.218,02	903.623,55	1.712.505,18
2	Spese in conto capitale	75.439,68	30.991,39	33.386,53	149.093,09	744.842,37	1.033.753,06
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	23.030,55	0,00	2.525,00	13.322,19	62.258,64	101.136,38
	Totale	217.431,17	148.177,10	306.428,49	464.633,30	1.710.724,56	2.847.394,62

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	**0,00**

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	**0,00**

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.978.162,58
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	816.307,10
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.349.019,76
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	8.143.489,44
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	814.348,94
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	213.344,33
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	601.004,61
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	5.183.058,25
Debito autorizzato nel 2023	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	5.183.058,25
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	485.383,65
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	12.475,66
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

1) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;

2) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

3) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;

4) il piano esecutivo di gestione e delle performance approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;

5) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto entro

6) 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;

7) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

8) le variazioni di bilancio;

lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi	
Missione	
	Finalità
	Obiettivi

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.
La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.
La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.
La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Finalità						
	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese						
	Obiettivi						
	La macchina amministrativa						
	Trend storico			**Programmazione pluriennale**			**Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022**
	Esercizio 2020	**Esercizio 2021**	**Esercizio 2022**	**Previsione 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**	
	Impegni	**Impegni**	**Previsioni**				
	129.321,54	154.780,68	158.470,50	161.994,09	161.994,09	161.994,09	+2,22

Programma 01.02 Segreteria generale
Finalità
La macchina amministrativa 1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.

2. Dovrà essere implementato, con azioni trasversali a tutti i Servizi, il sistema di prevenzione della corruzione e all'anticorruzione e dei i controlli interni.
3. Si continuerà a dare attuazione alla normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la piattaforma web c.d. "Amministrazione trasparente".

Partecipazione e comunicazione

1. Completamento della procedura di digitalizzazione degli atti amministrativi e relativa archiviazione in formato digitale
2. Sovrintendere all'incremento delle informazioni e documenti da pubblicare in forma duratura sul sito istituzionale dell'Ente, affinché possano essere rese informazioni immediate ai cittadini con aggiornamento costante.

Obiettivi

La macchina amministrativa
Partecipazione e comunicazione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	514.218,50	440.210,60	593.735,33	553.635,91	550.399,65	549.893,79	-6,75
	di cui fondo pluriennale vincolato		*13.298,56*	*13.298,56*	*13.298,56*	*13.298,56*	

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità

1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.
2. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale

Obiettivi

La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	167.215,69	180.391,80	169.241,16	190.570,49	190.570,49	190.570,49	+12,60
	di cui fondo pluriennale vincolato		*3.250,00*	*3.250,00*	*3.250,00*	*3.250,00*	

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità

1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. Continuare l'attività di controllo fiscale e di recupero evasione sui tributi comunali
2. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale

Obiettivi

La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	156.781,47	143.321,20	163.024,58	162.828,56	160.328,56	160.328,56	-0,12
	di cui fondo pluriennale vincolato		*3.125,00*	*3.125,00*	*3.125,00*	*3.125,00*	

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità
1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. Controllare i contratti sulla gestione dei beni immobili patrimoniali 2. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale

Obiettivi
La macchina amministrativa

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
179.440,19	173.352,33	220.853,11	145.500,00	150.500,00	150.500,00	-34,12

Programma 01.06 Ufficio tecnico

Finalità
1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. Una migliore gestione dei servizi pubblici e dei lavori pubblici 2. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale

Obiettivi
La macchina amministrativa

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
392.017,09	486.717,85	520.117,66	548.381,05	548.381,05	548.381,05	+5,43
di cui fondo pluriennale vincolato		*27.252,80*	*27.252,80*	*27.252,80*	*27.252,80*	

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità
1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. 2. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale

Obiettivi
La macchina amministrativa

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
110.185,87	81.044,68	155.759,41	111.020,70	111.020,70	111.020,70	-28,72

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Finalità
1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. Migliorare la gestione con tutti i servizi per un utilizzo del programma ottimale 2. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale 3. Coordinare l'attività di tutti i servizi per l'implementazione e avvio della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e attuare la conservazione e archiviazione digitale

Obiettivi

	La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	72.152,20	88.092,53	91.942,17	67.400,00	69.500,00	69.500,00	-26,69

Programma 01.10 Risorse umane

	Finalità
	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.
	Obiettivi
	La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.035,15	3.777,58	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	0,00

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Finalità
	1. Gestire con maggiore puntualità il fondo delle risorse produttive e gli atti necessari per il pagamento dei progetti e indennità varie. 2. Migliorare la gestione delle manutenzioni dei beni comunali 3. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale
	Obiettivi
	Le zone urbane

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	174.615,95	274.374,23	431.489,08	190.309,55	224.105,20	229.181,55	-55,89
	di cui fondo pluriennale vincolato		*37.711,10*	*37.711,10*	*37.711,10*	*37.711,10*	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**1.902.983,65**	**2.026.063,48**	**2.508.133,00**	**2.135.140,35**	**2.170.299,74**	**2.174.870,23**	

Missione

03 Ordine pubblico e sicurezza

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

Finalità

Parcheggi

1. Perseguire nel controllo delle aree urbane, nel controllo del territorio e della segnaletica;
2. Perseguire nel controllo delle aree di sosta a pagamento, abusi edilizi, commercio e controllo del mercato, controllare le aree dove più si ha la concentrazione di cani e spazzatura per le vie della città
3. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale

La macchina amministrativa

Migliorare il progetto di contrasto alle elevate velocità degli autoveicoli nelle strade comunali e territoriali

Obiettivi

Parcheggi
La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	406.511,60	452.274,71	514.566,57	519.326,07	513.671,83	513.671,83	+0,92
	di cui fondo pluriennale vincolato		*22.700,00*	*22.700,00*	*22.700,00*	*22.700,00*	

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità

Promuovere la sicurezza stradale e l'educazione al senso civico nelle scuole con progetti di formazione

Obiettivi

Viabilità

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	9.886,12	62.621,31	30.516,69	17.500,00	17.500,00	17.500,00	-42,65

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**416.397,72**	**514.896,02**	**545.083,26**	**536.826,07**	**531.171,83**	**531.171,83**	

Missione

04 Istruzione e diritto allo studio

Programmi

Programma 04.01 Istruzione prescolastica

Finalità

1. Operare, in collaborazione con la Provincia di Siena e i Comuni dell'area, per l'istruzione e la formazione
2. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
63.230,91	70.460,34	104.278,35	167.318,13	1.587.957,04	77.742,47	+60,45

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità

1. Garantire il mantenimento dei servizi attuali.
2. Continuare a gestire in maniera diretta i servizi alle famiglie (in particolare trasporto scolastico).
3. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale
4. Operare, in collaborazione con la Provincia di Siena e i Comuni dell'area, per l'istruzione e la formazione.

Obiettivi

Formazione e istruzione

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
264.871,88	216.170,60	1.285.639,58	159.253,42	1.798.533,21	157.779,66	-87,61

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità

Scuola dell'obbligo

1. Garantire il mantenimento dei servizi attuali.
2. Continuare a gestire in maniera diretta i servizi alle famiglie .

Formazione e istruzione

1. Operare, in collaborazione con la Provincia di Siena e i Comuni dell'area, per l'istruzione e la formazione.

Obiettivi

Scuola dell'obbligo
Formazione e istruzione

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
413.784,68	468.074,64	580.999,54	511.750,91	418.450,91	418.450,91	-11,92

Programma 04.07 Diritto allo studio

Finalità

1. Promuovere progetti per assicurare maggiori contributi per il diritto allo studio .

	2. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale
	Obiettivi
	Formazione e istruzione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	86.132,60	69.917,23	104.447,00	95.000,00	88.000,00	88.000,00	-9,04

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**828.020,07**	**824.622,81**	**2.075.364,47**	**933.322,46**	**3.892.941,16**	**741.973,04**	

Missione

05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programmi

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	63.720,74	398.956,42	273.257,31	140.000,00	1.000.000,00	200.000,00	-48,77

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità

Biblioteca

1. Promuovere la collaborazione con la fondazione Orizzonti
2. Promuovere la collaborazione con le associazioni culturali del territorio
3. Migliorare forme nuove di donazione di libri, DVD e CD da parte della cittadinanza, tenuto conto della scarsità di risorse finanziare pubbliche.

Museo

1. Valorizzare il Museo, non solo all'interno del sistema museale Senese, ma inserendolo in circuiti più ampi collegati a contesti regionali, nazionali con progetti dedicati alla didattica. Organizzare progetti didattici con la scuola del territorio e sfruttare al meglio le possibilità indotte dai nostri gemellaggi
2. Mettere in campo iniziative specifiche rivolte agli "addetti ai lavori" (gruppi di archeologia) e alla cittadinanza più in generale.
3. Promuovere percorsi turistico-culturali, anche in collaborazione con le scuole, per scoprire, comprendere e valorizzare le numerose opere di arte (antica, moderna e contemporanea) presenti nel nostro Comune.

La macchina amministrativa

1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.

Obiettivi

Biblioteca
Museo
La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	283.703,05	319.723,46	741.350,85	323.122,27	333.498,11	333.369,15	-56,41

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**347.423,79**	**718.679,88**	**1.014.608,16**	**463.122,27**	**1.333.498,11**	**533.369,15**	

Missione

06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programmi

Programma 06.01 Sport e tempo libero

Finalità

1. Migliorare l'accessibilità anche per i diversamente abili a tutti gli impianti.
2. Mantenere i progetti scuola - comune sullo sport e allargarli alle fasce d'età non ancora coinvolte.
3. Continuare a sostenere con il patrocinio comunale le manifestazioni sportive di grande interesse.

Obiettivi

Sport

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	361.004,07	545.998,07	468.251,22	1.225.452,05	178.868,18	177.229,48	+161,71

Programma 06.02 Giovani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	21.590,00	45.000,00	24.000,00	21.000,00	24.000,00	24.000,00	-12,50

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**382.594,07**	**590.998,07**	**492.251,22**	**1.246.452,05**	**202.868,18**	**201.229,48**	

Missione

07 Turismo

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità

1. Aprirsi al turismo sostenibile, attraverso la creazione di un'offerta ricreativa continua e di qualità (feste, sagre, fiere), anche al fine di valorizzare i prodotti locali.
2. Utilizzare al meglio lo strumento offerto dall'attività della Pro Loco per la promozione del territorio e l'organizzazione di eventi e manifestazioni che richiamino la nostra tradizione e la nostra tipicità

Obiettivi

Turismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	85.492,27	94.260,63	136.715,85	93.736,48	93.736,48	93.736,48	-31,44

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**85.492,27**	**94.260,63**	**136.715,85**	**93.736,48**	**93.736,48**	**93.736,48**	

Missione

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

Finalità

Le zone urbane

Gestire gli interventi attuativi del nuovo Piano operativo e migliorare i rapporti con tutti i cittadini semplificando le procedure amministrative
Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale

La macchina amministrativa

Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.

Obiettivi

Le zone urbane
La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	104.476,61	125.932,83	141.098,91	123.201,37	124.201,37	124.201,37	-12,68
	di cui fondo pluriennale vincolato		*2.875,00*	*2.875,00*	*2.875,00*	*2.875,00*	

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità

Rapporti con la società Siena Casa per la gestione degli alloggi di edilizia popolare

Obiettivi

Casa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	22.547,28	22.091,00	23.762,37	31.418,30	31.058,09	25.680,94	+32,22

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**127.023,89**	**148.023,83**	**164.861,28**	**154.619,67**	**155.259,46**	**149.882,31**	

Missione

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programmi

Programma 09.01 Difesa del suolo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	18.273,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità

Le zone urbane

1. Gestire gli interventi di recupero dei torrenti a tutela del territorio e la messa in sicurezza idraulica

La macchina amministrativa

1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.

Obiettivi

Le zone urbane
La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	259.428,40	240.003,14	226.668,55	185.227,92	185.227,92	6.315.227,92	-18,28

Programma 09.03 Rifiuti

Finalità

Politiche sociali

1. Migliorare i rapporti e le informazioni con i cittadini sui problemi della raccolta differenziata

Rifiuti

1. Incentivare pratiche individuali di riduzione dei rifiuti con premi economici
2. Gestire i rifiuti con responsabilità e innovazione perseguendo l'obiettivo di aumentare la percentuale e la qualità della raccolta differenziata.
3. Ridurne la produzione attraverso gli strumenti a disposizione del Comune incentivando il riuso e la sostenibilità;

Obiettivi

Politiche sociali
Rifiuti

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.879.882,25	2.195.328,81	1.729.069,28	1.784.921,89	1.784.921,89	1.784.921,89	+3,23

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

Finalità

I servizi: acqua, depurazione e rifiuti.

1. Insistere nella cultura del risparmio delle risorse idriche attraverso condividendo con il gestore percorsi di miglioramento della rete idrica e fognaria
2. Predisporre un piano integrato di lavoro per individuare i percorsi che dovranno portare alla ripulitura e tutela del nostro sistema di approvvigionamento territoriale (lago di Chiusi).
3. Completare il progetto e le lavorazioni complementari per garantire l'allaccio al sistema di depurazione, a tutti gli abitati del comune

La macchina amministrativa

1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.

Obiettivi

I servizi: acqua, depurazione e rifiuti.
La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	50.715,95	70.389,39	145.458,85	33.059,40	33.026,01	32.991,27	-77,27

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	254.993,74	210.703,28	47.348,87	10.500,00	450.500,00	10.500,00	-77,82

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**2.463.293,50**	**2.716.424,62**	**2.148.545,55**	**2.013.709,21**	**2.453.675,82**	**8.143.641,08**	

Missione

10 Trasporti e diritto alla mobilita'

Programmi

Programma 10.02 Trasporto pubblico

Finalità

La macchina amministrativa

Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese migliorare l'offerta di alcune linee di trasporto urbano ed extraurbano come quelle per il centro ospedaliero di Nottola.

Obiettivi

La macchina amministrativa

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
146.191,93	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	0,00

Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali

Finalità

Le zone urbane

1. Realizzare la strada di collegamento tra Chiusi Scalo e Chiusi Città attuando il progetto che prevede la costruzione di una nuova viabilità tra poggio gallina, santa Caterina e Chiusi.
2. Prevedere opere di manutenzione delle strade ad alta percorrenza facenti parte del demanio comunale.

La macchina amministrativa

1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.

Obiettivi

Le zone urbane
Parcheggi
La macchina amministrativa

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
890.747,42	1.075.068,55	2.624.267,74	1.207.021,99	815.391,10	532.000,05	-54,01

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**1.036.939,35**	**1.210.068,55**	**2.759.267,74**	**1.342.021,99**	**950.391,10**	**667.000,05**	

Missione

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità

1. Mantenere ed efficientare l'asilo nido.
2. Favorire l'accessibilità, soprattutto in rapporto ai redditi delle famiglie.ù
3. Mantenere l'attuale previsione dell'orario più lungo, favorendo così l'attività lavorativa dei genitori.
4. Anticipare l'età di ingresso all' asilo nido.
5. Sostenere nuove ed eventuali iniziative private, legandole agli standard di qualità dei servizi e delle prestazioni alle famiglie.

Obiettivi

Asili nido

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
342.191,91	300.603,76	374.466,85	408.006,48	357.100,00	357.100,00	+8,96

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'

Finalità

1. Favorire la permanenza nel contesto familiare e sociale di appartenenza e contenere i fenomeni di istituzionalizzazione.
2. Differenziare le attività dei centri di socializzazione per modulare i bisogni dell'utente in base ai livelli omogenei di disabilità e per intensità di assistenza.
3. Collaborare con le strutture esistenti, implementando la sperimentazione di momenti di incontro tra i nostri ragazzi e percorsi per il potenziamento della loro autonomia.

Obiettivi

Disabili

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00

Programma 12.03 Interventi per gli anziani

Finalità

Politiche sociali

1. Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali nelle tradizionali aree di intervento (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.).
2. Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali nelle tradizionali aree di intervento (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.).
3. Mantenere attivo il "tavolo sociale" con le associazioni di volontariato, favorendo il rafforzamento di una "cultura di rete" che potrebbe poi sfociare anche nella realizzazione di una " consulta delle associazioni".

Anziani

1. Potenziare i seguenti ambiti di intervento:
a) sorveglianza della salute della persona anziana per evitare e contenere i processi invalidanti psico-fisici e sociali;
b) mantenimento della persona anziana nel proprio ambiente di vita salvaguardando i rapporti familiari e le più ampie relazioni sociali;
c)garantire l'ospitalità in strutture residenziali e semiresidenziali alle persone non autosufficienti non più assistibili a domicilio

2. Dare completa attuazione al progetto regionale d'assistenza continuativa alle persone non autosufficienti" per dare

risposte appropriate, certe, tempestive e flessibili ai bisogni assistenziali delle persone anziane, ed ai loro familiari, non in grado di provvedervi autonomamente, attraverso il sostegno diretto ed indiretto alle famiglie, con l'obiettivo di privilegiare la permanenza della persona non autosufficiente all'interno del contesto familiare, garantendo una buona qualità della sua quotidianità e ritardando, e se possibile evitando, il ricovero in RSA.

Obiettivi

Politiche sociali
Anziani

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
85.000,00	85.000,00	92.100,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	-7,71

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Finalità

Politiche sociali

1. Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali nelle tradizionali aree di intervento (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.).

Partecipazione e comunicazione

1. Informare sulle decisioni, le iniziative e le proposte che escono da Consiglio comunale, al fine di migliorare la trasparenza
2. Predisporre modalità e strumenti affinché il dialogo con i cittadini sia effettivo e costante.
3. Adottare forme di comunicazione che facilitino sia l'acquisizione che la diffusione dell'informazione e il contributo di conoscenze da parte di tutti i cittadini
4. Potenziare le funzioni del sito web del Comune.

Obiettivi

Politiche sociali
Partecipazione e comunicazione

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
144.443,19	233.156,97	182.537,37	114.000,00	94.000,00	94.000,00	-37,55

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità

Politiche sociali

1. Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali con la Società della Salute (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.).

Obiettivi

Politiche sociali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	131.424,14	120.189,00	103.766,00	80.000,00	110.000,00	110.000,00	-22,90

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità

Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.

Obiettivi

La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	99.416,51	102.344,46	292.738,02	104.742,92	106.742,92	306.742,92	-64,22

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**803.475,75**	**842.294,19**	**1.046.608,24**	**792.749,40**	**753.842,92**	**953.842,92**	

Missione

13 Tutela della salute

Programmi

Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità

Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese in materia socio sanitaria.

Obiettivi

La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	27.000,00	20.000,00	37.000,00	20.000,00	25.000,00	25.000,00	-45,95

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**27.000,00**	**20.000,00**	**37.000,00**	**20.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**	

Missione

14 Sviluppo economico e competitivita'

Programmi

Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità

Sostegno ai centri commerciali naturali, favorendo così l'attività degli esercizi di vicinato e i centri commerciali naturali stessi,

Obiettivi

Commercio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	36.892,60	31.000,00	31.000,00	135.026,67	31.000,00	31.000,00	+335,57

Programma 14.03 Ricerca e innovazione

Finalità

Commercio

Lavorare per abbellire e decorare i nostri centri urbani, in collaborazione con gli esercizi commerciali che vi operano.

La macchina amministrativa

Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.

Obiettivi

Commercio
La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.000,00	9.025,91	9.700,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-17,53

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'

Finalità

1. Proseguire l'attività di promozione del nostro territorio e delle sue eccellenze per Portare lavoro, ove possibile, e favorire l'insediamento sul nostro territorio di ulteriori imprese innovative
2. Prosecuzione dell'attività di cablatura dei territori mediante la posa della banda larga e ultralarga, con la copertura con sistemi alternativi dei centri abitati attualmente non coperti via cavo.
3. Creare spazi pubblici con connessione wi-fi gratuita.

Obiettivi

	Economia e artigianato

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	27.518,50	22.688,50	38.800,00	34.800,00	34.800,00	34.800,00	-10,31

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**71.411,10**	**62.714,41**	**79.500,00**	**177.826,67**	**73.800,00**	**73.800,00**	

Missione

15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programmi

Programma 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 15.03 Sostegno all'occupazione

Finalità

Promuovere e sostenere le abilità sociali, la partecipazione alla vita comunitaria (con volontariato-istituzioni), il dialogo fra generazioni ed a rafforzare i fattori di protezione dai comportamenti a rischio, sia nella scuola (formazione degli insegnanti, etc.) che nei contesti del tempo libero

Obiettivi

Giovani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.657,56	26.484,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**20.657,56**	**26.484,09**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

Missione
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programmi
Programma 16.02 Caccia e pesca

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

Missione

17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmi

Programma 17.01 Fonti energetiche

Finalità

Sviluppare altre fonti alternative di produzione energetica.

Obiettivi

La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	27.000,00	27.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**27.000,00**	**27.000,00**	**28.000,00**	**28.000,00**	**28.000,00**	**28.000,00**	

Missione

20 Fondi e accantonamenti

Programmi

Programma 20.01 Fondo di riserva

Finalità

Controllare il fondo di riserva per garantire eventuali spese impreviste.

Obiettivi

La macchina amministrativa

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Finalità

Controllare il FSC per assicurare maggiormente i crediti di dubbia esigibilità.

Obiettivi

La macchina amministrativa

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
0,00	0,00	495.130,74	435.802,09	435.802,09	435.802,09	-11,98

Programma 20.03 Altri fondi

Obiettivi

La macchina amministrativa

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
0,00	0,00	32.516,28	47.560,00	47.560,00	47.560,00	+46,27

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**0,00**	**0,00**	**567.647,02**	**523.362,09**	**533.362,09**	**533.362,09**	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			**Programmazione pluriennale**			**Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022**
	Esercizio 2020	**Esercizio 2021**	**Esercizio 2022**	**Previsione 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**	
	Impegni	**Impegni**	**Previsioni**				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			**Programmazione pluriennale**			**Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022**
	Esercizio 2020	**Esercizio 2021**	**Esercizio 2022**	**Previsione 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**	
	Impegni	**Impegni**	**Previsioni**				
	15.782,49	153.309,89	159.484,99	165.913,65	172.606,57	179.574,80	+4,03

	Trend storico			**Programmazione pluriennale**			**Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022**
	Esercizio 2020	**Esercizio 2021**	**Esercizio 2022**	**Previsione 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**	
	Impegni	**Impegni**	**Previsioni**				
Totale	**15.782,49**	**153.309,89**	**159.484,99**	**165.913,65**	**172.606,57**	**179.574,80**	

Missione
60 Anticipazioni finanziarie

Programmi
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**0,00**	**0,00**	**80.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			**Programmazione pluriennale**			**Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022**
	Esercizio 2020	**Esercizio 2021**	**Esercizio 2022**	**Previsione 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**	
	Impegni	**Impegni**	**Previsioni**				
	1.106.811,25	1.182.326,80	3.890.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00	-57,33

	Trend storico			**Programmazione pluriennale**			**Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022**
	Esercizio 2020	**Esercizio 2021**	**Esercizio 2022**	**Previsione 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**	
	Impegni	**Impegni**	**Previsioni**				
Totale	**1.106.811,25**	**1.182.326,80**	**3.890.000,00**	**1.660.000,00**	**1.660.000,00**	**1.660.000,00**	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.
La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.
I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di giunta comunale del 23/11/2022, n. 254 , è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.
Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.
Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.
Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento, ad esempio, alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Un importante obiettivo operativo, ma anche strategico, è la gestione dei fondi del PNRR a carico dei Responsabili dei servizi ed in particolare, del Responsabile dei lavori pubblici, del Responsabile del servizio finanziario e del Segretario comunale.

Considerazioni sulle fonti di finanziamento

Il cambiamento culturale di cui è accennato nei paragrafi introduttivi dovrà necessariamente passare anche attraverso una visione delle entrate tributarie non come registrazione contabile ed esazione di gettiti, ma come leva per il perseguimento degli obiettivi politici ed economici di respiro annuale e pluriennale:

Il continuo taglio ai trasferimenti statali impone sempre di più una maggiore attenzione al controllo delle entrate tributarie e extra tributarie con particolare attenzione alle forme di elusione o di evasione.
Si rende indispensabile promuovere una cultura di razionalizzazione della spesa e incentivare l'attenzione sulla possibilità di aumentare le entrate proprie con nuove forme di valorizzazione del patrimonio.
Non sono previste forme di indebitamento con mutui o altre forme di ricorso al mercato

Il nuovo vincolo di bilancio che sostituisce il patto di stabilità per il triennio 2023/2025

La legge di bilancio 2019 (legge 145/2018) ha ulteriormente innovato la disciplina del pareggio di bilancio.
Il comma 820 della legge di bilancio 2019 ha stabilito che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/17 e n. 101/18, i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n. 118/2011

Conseguentemente a ciò il saldo della competenza è stato abolito e per i vincoli di finanza pubblica l'ente li rispetta se gli equilibri di bilancio sono positivi. Concorrono negli equilibri le seguenti voci:
ENTRATE FINALI:
Avanzo di amministrazione
Fondo pluriennale vincolato
1-Entrate correnti di natura tributaria
2-trasferimenti correnti
3-entrate extratributarie
4- entrate in conto capitale
5- entrate da riduzione di attività finanziarie
SPESE FINALI
1-Spese correnti

2-spese in conto capitale

3-spese per incremento attività finanziarie

Si rinvia all'allegato al bilancio riguardante la verifica degli equilibri di bilancio;

Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "*A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*".

Con deliberazione di Giunta comunale n.119 del 31.05.2022 è stata effettuata l'ultima ricognizione della dotazione organica, in base alla quale risultano previsti n. 54 posti (51 a tempo pieno e 3 a tempo parziale), di cui coperti n. 47 posti e vacanti n. 7 posti, suddivisi tra le varie categorie di inquadramento professionale come segue:

- D/3 (funzionario), 5 posti, di cui nessuno vacante;
- D/1 (istruttore direttivo), 6 posti, di cui nessuno vacanti;
- C (istruttore), 20 posti, di cui 4 vacanti;
- B/3 (collaboratore), 12 posti, di cui nessuno vacante;
- B/1 (esecutore), 11 posti, di cui 1 vacante.

Non fanno parte della dotazione organica:

- il Segretario comunale, ai sensi di quanto previsto all'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con deliberazione di Giunta comunale n. 146 del 14/07/2020 si è preso atto del Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e si è verificato che il Comune nel 2020 presenta un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 27,18%, rientrando nella "Fascia 2 COMUNI CON MODERATA INCIDENZA DELLA SPESA DEL PERSONALE", e pertanto non può incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 DEL 15/06/2021 di modifica alla precedente deliberazione n. 258 del 30.11.2020, in attuazione della nuova normativa in materia di assunzioni a tempo indeterminato di cui:

- all'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge

27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe);

- al Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020 adottato in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. citato;

si è dato atto che, in relazione alle risultanze contabili rilevanti per il calcolo della capacità assunzioni dell’ente, nella vigenza dell’attuale disciplina in materia di assunzioni a tempo indeterminato, è stato possibile programmare una nuova assunzione di un operaio, e di due istruttori categoria C nell’anno 2022;

Nell’anno 2022 si è provveduto all’aggiornamento del Piano del fabbisogno del personale con delibera della Giunta comunale n.119 del 31/05/2022 a seguito dell’approvazione del Conto consuntivo 2021;

Si è altresì precisato che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze e a seguito dell’intervenuta modifica delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

Piano triennale dei fabbisogni di personale

indirizzi(previsione)

2023-2025

ANNO 2023
Previsione di nuove assunzioni a tempo indeterminato, in base alla disciplina legislativa ad oggi vigente, di un vigile, di un istruttore e di un geometra e di un operaio,compatibilmente con le risorse finanziarie e la normativa vigente. Assunzioni a tempo determinato nel rispetto del limite annuale di spesa e della disciplina legislativa tempo per tempo vigente
ANNO 2024
Previsione di due assunzioni a tempo indeterminato, in base alla disciplina legislativa ad oggi vigente e compatibilmente con le risorse finanziarie Assunzioni a tempo determinato nel rispetto del limite annuale di spesa e della disciplina legislativa tempo per tempo vigente
ANNO 2025
Nessuna nuova assunzione a tempo indeterminato, in base alla disciplina legislativa ad oggi vigente Assunzioni a tempo determinato nel rispetto del limite annuale di spesa e della disciplina legislativa tempo per tempo vigente

15. Programma triennale delle opere pubbliche.

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Triennale OO.PP. 2023-2024-2025

Descrizione dell'intervento	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Lavori sentieristica Poggio Renzo	140.000,00		
Interventi messa in sicurezza frana via Longobardi	440.000,00		
Interventi messa in sicurezza frana via Fontina	180.000,00		
Interventi di ampliamento impianto sportivo la Pania(fondi PNRR)	1.040.000,00		
Interventi per la mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Chiusi Scalo F.sso Cardete			1.050.000,00
Interventi giardini di Chiusi Città			2.000.000,00
Cimitero di Chiusi Città Cimitero di Montallese - Ripristino campo di inumazione n. 3 e opere accessorie di manutenzione			200.000,00
Lavori di consolidamento dei resti basilica di s. Mustiola			200.000,00
Rifacimento e riqualificazione Parco della Rimembranza a Chiusi Scalo		€ 440.000,00	
Marciapiedi località Querce al Pino		280.000,00	
Realizzazione asilo e scuola materna Montallese		1.510.000,00	
Lavori adeguamento museo civico Chiusi Città		1.000.000,00	
Interventi per la mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Chiusi Scalo – F.si Palazzuolo e S.ta Caterina			1.130.000,00
Interventi per la mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Chiusi Scalo – F.so Tarantello			1.950.000,00
Interventi di miglioramento/adeguamento sismico della scuola secondaria di 1 grado G. galilei di Chiusi Citta'		590.000,00	
Interventi di miglioramento/Adeguamento della scuola primaria "G.Rodari" di Chiusi Scalo - Valutazione della sicurezza sismica		1.030.000,00	
	1.800.000,00	4.850.000,00	6.530.000,00

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali

individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. È bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.
Allo stato attuale non sono previsti alienazioni per gli anni 2023/2025 come da deliberazione della Giunta comunale

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in forza della legge di stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232 , art. 1 comma 424).
Il Comune della Città di Chiusi assicura il reperimento di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale.

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Descrizione	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale
Servizio per la riparazione ed assistenza degli Automezzi comunali triennio 2023/2025	73.200,00	73.200,00	73.200,00	€ 219.600,00
Gara per l'affidamento in appalto del Nido d'Infanzia Girasole per gli anni educativi 2023/2024, 2025/2026	108.780,00	217.560,00	108.780,00	435.120,00
Servizio informatizzazione e servizi in cloud	40.894,00	40.894,00	0	81.788,00
Gara perla gestione del museo civico	0	29.280,00	102.480,00	131.760,00
Pulizia immobili, bagni pubblici, e varie 2022-2025	61.674,27	61.674,27	61.674,27	185.022,80
Accordo quadro forniture servizio manutenzione	201.300,00	201.300,00		402.600,00
totale	485.848,27	623.908,27		

17. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO 2023**	**COMPETENZA ANNO 2024**	**COMPETENZA ANNO 2025**
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.500.000,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+)	110.212,46	110.212,46	110.212,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		(+)	8.267.032,18	8.220.241,00	8.220.241,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	8.361.330,99	8.307.846,89	8.300.878,66
di cui: - fondo pluriennale vincolato			*110.212,46*	*110.212,46*	*110.212,46*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*435.802,09*	*435.802,09*	*435.802,09*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		(-)	165.913,65	172.606,57	179.574,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-150.000,00**	**-150.000,00**	**-150.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)		(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)		(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		(+)	2.249.557,72	5.040.000,00	6.700.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(-)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.099.557,72	4.890.000,00	6.550.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**0,00**	**0,00**	**0,00**

18. Vincoli di finanza pubblica.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025